



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI (ARA)
SETTORE 7 - PSR 14/20 COM.-CHIUS. POR 00/06 E PSR 07/13-POL. AGR.
QUALITA' DELLE PR. AGR. E DELLE ATT. AGR.CHE, AGR.SOC.**

Assunto il 05/08/2021

Numero Registro Dipartimento: 944

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 8223 del 06/08/2021

**OGGETTO: PSR CALABRIA 2014/2020- REG. (UE) N. 1305/2013. DOMANDA DI ADESIONE
ALLA MISURA 06 "SVILUPPO DELLE AZIENDE AGRICOLE E DELLE IMPRESE"
SOTTOMISURA 6.4 "SOSTEGNO AD INVESTIMENTI NELLA CREAZIONE E NELLO
SVILUPPO DI ATTIVITÀ EXTRA-AGRICOLE" - AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
SOSTEGNI PER LO SVILUPPO DELLA MULTIFUNZIONALITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE.
ANNUALTA' 2021..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

PREMESSO CHE:

- la Commissione Europea con decisione C (2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Commissione Europea con Decisione C (2020) 8586 final del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- con Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- con Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea del 29/11/2020 C (2020) 8586 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";

ATTESO che, a causa della recente pandemia, si è determinata una situazione eccezionale di difficoltà per le aziende. Le perturbazioni economiche generate nonché le difficoltà finanziarie ed i problemi di liquidità, rendono necessaria l'adozione, senza indugio, di interventi straordinari ed oltremodo incisivi in favore delle aziende agricole operanti nel territorio regionale;

CONSIDERATO che in esito al riparto dei nuovi Fondi 2021-2022, la Regione Calabria ha avviato le procedure per la modifica del PSR 2014/2020 al fine di adeguare il piano finanziario del programma alle maggiori risorse assegnate sul Fondo FEASR e sul Fondo Next Generation UE; ma le interlocuzioni con i Servizi della Commissione sono ad oggi ancora in corso;

RITENUTO, altresì, che, nelle more della definizione della procedura scritta, in considerazione della particolare congiuntura economica appare opportuno assicurare alle aziende agricole la possibilità di accedere ai Fondi del PSR Calabria e di programmare investimenti che promuovano la loro competitività e la loro multifunzionalità;

CONSIDERATO che, dalle interlocuzioni tecniche con il Partenariato sono state individuate alcune filiere produttive alle quali assicurare prioritariamente accesso alle risorse del PSR Calabria in quanto ritenute strategiche rispetto alle potenzialità del territorio ed alle esigenze degli agricoltori calabresi di uscire quanto prima dalla crisi pandemica;

CONSIDERATO, che il PSR Calabria 2014-2020 prevede diverse tipologie di contributi a valere sulle misure ad investimento ed in particolare, nell'ambito della Misura 06 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese", è ricompreso:

- ➔ l'intervento 06.04.01 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" che stabilisce le modalità di ammissione delle domande di sostegno volte ad incentivare investimenti per lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole e sostenere lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell'azienda quali:
 - Fattorie sociali (agricoltura sociali)
 - Fattorie didattiche (servizi educativi)
 - Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
 - Agriturismi

CONSIDERATO che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell'intervento sono le aziende agricole;

DATO ATTO che il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013. La dotazione assegnata al presente intervento è pari a euro 10.000.000,00 Ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento. L'intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000,00 di contributo pubblico;

RITENUTO opportuno, stabilire che ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento. La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione dei proponenti che risultino iscritti nel Registro

regionale dopo l'1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, in rapporto alla loro più giovane età anagrafica;

CONSIDERATO opportuno, tuttavia, precludere l'accesso al presente bando alle aziende agricole che, nell'ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo;

RITENUTO, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al Bando ed il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nelle aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria e, solo subordinatamente al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea, in area B o, limitatamente per fattorie didattiche e sociali, anche in area A;

CONSIDERATO che la dotazione finanziaria assegnata al presente avviso è di € 10.000.000,00 (diecimilioni/00), salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

CONSIDERATO dover subordinare risolutivamente ogni effetto del presente avviso pubblico, compresi la localizzazione degli investimenti ed i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea stabilendo sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020;

- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

RITENUTO, pertanto, dover procedere, alla pubblicazione dell'avviso pubblico per la concessione di contributi a valere sulla Misura 06 del PSR Calabria 2014/2020, per l'annualità 2021, nonché delle disposizioni attuative, procedurali e relativi documenti a corredo, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO, per quanto sopra, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, di:

- rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 6.4.1 a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN;

RILEVATO che dal presente atto non deriva alcun impegno di spesa a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria, atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 06 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA.

VISTI:

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013; il Reg. (UE) n. 1305/2013; il Reg. (UE) n. 1306/2013; il Reg. (UE) N. 1307/2013; il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014; il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014; il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015; il Regolamento delegato (UE) 791/2015; il Regolamento delegato (UE) n. 665/2014; il Reg. (CE) 110/2008; il Reg. (UE) 251/2014; il Reg. (UE) 702/2014, il Reg. di esecuzione (UE) n. 2333/2015; il Reg. (UE) 2393/2017; Reg. (UE, Euratom) 1046/2018; Reg. (UE) 532/2020; Reg. (UE) 558/2020; Reg. (Ue) 2020/872 Reg.; (Ue) 2020/1009;
- Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019 nonché l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020- intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.
- la legge 241/90 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 254, del 21 giugno 2019, avente ad oggetto: Approvazione aggiornamenti norme regionali in materia di condizionalità in recepimento dell'art. 23 del Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 497 del 17 gennaio 2019;
- Il DDG n. 5301, del 29 maggio 2018; il DDG n. 14719, del 7 dicembre 2018; il DDG n. 13006 del 22 ottobre 2019 in tema di applicazione delle riduzioni e/o esclusioni;
- il D.M. n. 2588 del 10.03.2020 recante: Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 Allegato alla D.G.R. n. 11 del 28 Gennaio 2021.

VISTI, ALTRESÌ,

- la L.R. n.7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;
- l'art.1 del D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato dal D.P.G.R. n.206 del 15 dicembre 2000;
- la D.G.R. n. 345 del 02.08.2018 con la quale è stato individuato, temporaneamente, quale Autorità di Gestione del PSR Calabria 2014-2020 il Dirigente Generale p.t. del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;
- la D.G.R. n. 36 del 30/01/2019 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione, della corruzione e della trasparenza 2019/2021;
- la DGR n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 186 del 21.05.2019 avente ad oggetto: DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541 del 2015 e s.m.i.. - Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio;
- la D.G.R. n. 512 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione Dirigenti;
- la D.G.R. n. 513 del 31/10/2019 avente per oggetto: Nuova struttura organizzativa della Giunta regionale approvata con D.G.R. n.63/2019 e s.m.i. - Assegnazione d'ufficio dei Dirigenti;
- la D.G.R. n. 45 del 14.04.2020, con la quale, nello stabilire che la "prorogatio" degli organi di vertice amministrativo sarebbe scaduta il 15.05.2020, è stato al contempo avviato l'iter procedurale per una complessiva revisione e razionalizzazione dell'organizzazione delle strutture della Giunta;
- la D.G.R. n. 89 del 15/05/2020, con la quale sono stati assegnati gli incarichi di reggenza ai Dirigenti apicali delle strutture di vertice dell'amministrazione regionale ed il dott. Giacomo Giovinazzo, tra gli altri, è stato individuato quale Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il D.P.G.R n. 59 DEL 18/05/2020 con il quale è stato conferito al dott. Giacomo Giovinazzo l'incarico di Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari";
- il D.D.G. n. 5662 del 01/06/2021 con il quale al Dr. Giuseppe Palmisani è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 7 "PSR 2014/2020 Competitività – Chiusura Por 00/06 e PSR 07/13 – Politiche Agricole -e delle attività agrituristiche, agricoltura sociale" del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari;

- la D.G.R n. 202 del 16/05/2017” con la quale sono stati istituiti i centri di Responsabilità per le misure del PSR 2014-2020;
- la D.G.R. n. 136 del 2/4/19 con la quale è stato approvato il disciplinare relativo all’Area delle posizioni Organizzative, CCNL 21/5/18, art. 13;
- la D.G.R. n. 202 del 16/5/2017 con la quale si approva l’organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 364 del 10/8/17 con la quale è stato rettificato l’organigramma dei Centri di Responsabilità corrispondenti alle misure o sub-misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014 – 2020 (FEASR) della Regione Calabria, di cui alla D.G.R. n. 202 del 16/5/2017;
- la D.G.R. n. 420 del 24/09/2018 con la quale, tra l’altro, sono state effettuate precisazioni in ordine ai centri di responsabilità di cui alle D.G.R. n. 202 del 16/05/2017 e n. 364 del 10/08/2017, e, nelle cui premesse, tra l’altro, è stato dato atto che “le attività svolte dal personale risultino effettivamente aggiuntive rispetto alle attività istituzionali di competenza”;
- il D.D.G. n. 14412 del 24/12/2020 “PSR CALABRIA 2014/2020 – Organigramma di attuazione Centri di Responsabilità - Settore n° 7, Rinnovo e conferma incarichi – con il quale e’ stata confermata l’assegnazione, al Funzionario Leo Paone, del Centro di responsabilità della Misura 06.04.01 del PSR CALABRIA 2014-2020;

DATO ATTO che la firma del Dirigente Generale, in quanto Autorità di Gestione, è apposta anche ai fini della coerenza programmatica e finanziaria;

Su proposta del funzionario Agr.co Leo Paone formulata alla stregua dell’istruttoria compiuta nonché dall’espressa dichiarazione di regolarità degli atti resa dal preposto alla struttura medesima

DECRETA

Per quanto esposto in premessa, parte integrante e sostanziale del presente decreto di:

RICHIAMARE la narrativa che precede parte integrante e sostanziale del presente atto ed in questa parte integralmente trascritta, di:

APPROVARE l’Avviso pubblico, le Disposizioni Attuative e le Disposizioni Procedurali, unitamente ai documenti a corredo, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, finalizzati alla presentazione delle domande di sostegno e pagamento - Intervento “06.04.01 “Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole” per sostenere lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell’azienda quali:

- Fattorie sociali (agricoltura sociali);
- Fattorie didattiche (servizi educativi);
- Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell’Allegato I del Trattato;
- Agriturismi.

STABILIRE che Il sostegno è concesso ai sensi del regime “de minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013. La dotazione assegnata al presente intervento è pari a euro 10.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti e trova la sua disponibilità nelle risorse del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall’Organismo Pagatore ARCEA.

STABILIRE che ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento. L’intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000,00 di contributo pubblico La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione dei proponenti che risultino iscritti nel Registro regionale dopo l’1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo, con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, a chi risulterà possedere la più giovane età anagrafica

DARE ATTO che, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1305/2013, i beneficiari dell’intervento sono le aziende agricole;

STABILIRE, inoltre, di precludere l’accesso al presente bando alle aziende agricole che, nell’ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo;

STABILIRE, altresì, che, in rapporto allo specifico tematismo affrontato dal bando, saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative al bando ed il sostegno sarà riconosciuto per investimenti localizzati nelle

aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria e, solo subordinatamente al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea, in area B o, limitatamente per fattorie didattiche e sociali, anche in area A;

STABILIRE, ALTRESI', di dover subordinare risolutivamente ogni effetto del presente avviso pubblico, compresi la localizzazione degli investimenti ed i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea stabilendo sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

RITENUTO, per quanto sopra, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, di:

- rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 6.4.1 a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN;

DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria atteso che i fondi necessari per l'attuazione del presente decreto sono posti a valere sulle risorse della Misura 4 del PSR Calabria 2014-2020, gestite dall'Organismo Pagatore ARCEA;

PROVEDERE alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

STABILIRE che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.lgs. n. 33 del 2013;

PROVEDERE, altresì, alla pubblicazione sul sito istituzionale del PSR Calabria 2014-2020 all'indirizzo www.calabriapsr.it;

NOTIFICARE il presente atto all'organismo pagatore ARCEA.

Sottoscritto dal Funzionario

PAONE LEO

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente

PALMISANI GIUSEPPE

(con firma digitale)

Sottoscritto dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)

AVVISO PUBBLICO

Programma di Sviluppo Rurale della regione Calabria 2014 – 2020

TRANSIZIONE 2021-2022

MISURA 6.4.1 – AGRITURISMI E FATTORIE

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Intervento 6.4.1

Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole

VISTI

- Il Reg. (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale europeo, sul Fondo di Coesione e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (UE) N. 1307/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il Reg. (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il Reg. (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Reg. (UE) N. 1308/2013 del Parlamento Europeo del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CE) n. 922/72, n. 234/79, n. 1037/2001, n. 1234/2007 del Consiglio;
- il Reg. Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento (UE) 702/2014, che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali;
- il Reg. Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Reg. di Esecuzione (UE) N. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
- il Reg. di Esecuzione (UE) 2333/2015 della Commissione del 14 dicembre 2015 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 791/2015 della Commissione del 27 aprile 2015 che modifica l'allegato I del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- il Regolamento (UE) 2017/2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per

lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

- il Regolamento (Ue, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di Esecuzione (Ue) 2020/532 della Commissione, del 16 aprile 2020, recante deroga, in relazione all'anno 2020, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) 2017/39, (UE) 2015/1368 e (UE) 2016/1240 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nel settore della politica agricola comune;
- il Regolamento (Ue) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- Regolamento (Ue) 2020/2220 Del Parlamento Europeo E Del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022
- le istruzioni operative dell'Organismo Pagatore;
- le Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020. (18G00048) (GU n.71 del 26-3-2018);
- l'Addendum alle Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell'articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428.

VISTI, altresì,

- la Decisione C(2015) 8314 finale, del 20 novembre 2015, con la quale la Commissione Europea ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione C(2020) 1720 del 13 marzo 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – con la quale la Commissione Europea ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione;
- la Delibera n. 78, del 15 maggio 2020, con la quale la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 42, del 29 giugno 2020, con la quale il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 1720 del 13 marzo 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Decisione C(2020) 4856 del 10 luglio 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – della Commissione Europea con cui ha approvato l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314 della Commissione.

- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione.
- la Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, con cui la Giunta Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, con cui il Consiglio Regionale ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";

TUTTO QUANTO SOPRA VISTO SI DA LUOGO AL PRESENTE AVVISO PUBBLICO:

1) AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Regione Calabria
Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari
Cittadella Regionale
Viale Europa
88100 Catanzaro
www.calabriapsr.it

2) OGGETTO DEL BANDO

Il Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 ed in coerenza con le previsioni contenute nel Programma stesso e nella singola Scheda di Misura ed intervento, rende note le modalità di ammissione delle domande per la concessione di sostegno volte a sviluppare la multifunzionalità delle aziende agricole. L'Amministrazione, in particolare, intende attivare, nel presente avviso, unicamente la possibilità di promuovere lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell'azienda quali:

1. Fattorie sociali (agricoltura sociali)
2. Fattorie didattiche (servizi educativi)
3. Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
4. Agriturismi

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, ai sensi dell'art. 19(1)(b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è un prodotto elencato nell'Allegato I del TFUE. Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento.

Il sostegno è riconosciuto per investimenti localizzati nelle aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria e, solo subordinatamente al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea, in area B o, limitatamente per fattorie didattiche e sociali, anche in area A;. Sarà pubblicata un'unica graduatoria e saranno ritenuti applicabili unicamente i criteri di selezione pertinenti agli investimenti ammissibili, così come riportati nelle Disposizioni Attuative.

La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione di chi risulta iscritto nel Registro regionale agriturismi o fattorie didattiche e sociali dopo l'1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo, con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, in rapporto alla loro più giovane età anagrafica.

Non potranno accedere al presente bando le aziende agricole che, nell'ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti

rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo.

Il presente avviso pubblico è subordinato, risolutivamente in ogni suo effetto, compresi i pagamenti, alla positiva definizione del negoziato con la Commissione Europea. E' stabilito sin d'ora che:

- l'attuazione ed i pagamenti dell'avviso di cui al presente decreto restano subordinati al positivo esito del negoziato con la Commissione Europea; ad eventuali prescrizioni che saranno dettate al fine di dare la più celere ed efficace attuazione alla Misura nonché alla disponibilità di risorse finanziarie assegnate all'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020;
- i proponenti che presentano domanda di sostegno non potranno vantare diritti né porre pregiudiziali nei confronti dell'Amministrazione regionale, che dovrà ritenersi esonerata da qualunque obbligo o vincolo nella concessione dei premi rispetto a quanto suddetto.

3) DISPOSIZIONI PER MISURA/INTERVENTO

Per la pratica attuazione del presente bando si rinvia alle "Disposizioni attuative" ed alle "Disposizioni procedurali" allegate, unitamente alla documentazione a corredo, al decreto di pubblicazione del presente avviso pubblico per formarne parte integrante e sostanziale.

4) DOTAZIONE FINANZIARIA

Le risorse finanziarie a bando per la Misura, salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti, sono le seguenti:

MISURA	INTERVENTO	ANNUALITA'	DOTAZIONE
Intervento 06	06.04.01	2021	Euro 10.000.000

Il sostegno è concesso ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) 1407/2013. Ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento di cui al precedente paragrafo 6. L'intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000 di contributo pubblico.

5) SCADENZA

In merito alla puntuale presentazione delle domande di sostegno, in funzione e nell'attesa del positivo esito del negoziato con i Servizi della Commissione, è stabilito di:

- rendere noti, attraverso la pubblicazione del presente bando sul sito istituzionale www.calabriapsr.it, i requisiti e le modalità di partecipazione al presente bando;
- aprire i termini per la presentazione delle domande di sostegno per l'Intervento 6.4.1 a decorrere dalla data del **10 settembre 2021 fino alla data del 30 settembre 2021**, salvo proroghe, stabilendo che le stesse dovranno essere presentate attraverso il portale Sian e per la tempestiva presentazione, farà fede la data di rilascio informatico sul sistema SIAN,

6) ORGANISMO PAGATORE

La Regione Calabria ai sensi del comma 4 dell'art.3 del D. Lgs 165/1999 ha istituito l'Organismo Pagatore Regionale ARCEA riconosciuto con provvedimento MIPAAF n. 0007349 del 14 ottobre del 2009.

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020
TRANSIZIONE 2021-2022

DISPOSIZIONI ATTUATIVE
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO
MISURA 6.4.1 – AGRITURISMI E FATTORIE

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	
Sottomisura 6.4	Supporti agli investimenti per la creazione e lo sviluppo di attività extra-agricole
Intervento 6.4.1	Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole
Focus Area	2 A
Finalità	L'intervento sostiene lo sviluppo di attività legate all'agricoltura sociale, alle fattorie didattiche, agriturismi, piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali
Destinatari	Aziende agricole
Dotazione Finanziaria	€ 10.000.000,00
Responsabile del Procedimento	Dott. Leo Paone
Contatti	0961\858551 PEC: competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Sommario

1. Base giuridica

Regolamento (UE) n. 1305/2013, art. 19 lett. b).

2. Descrizione dell'intervento

Il presente intervento è attivato nell'ambito della misura 6 "Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese" e della sotto-misura 6.4 "Sostegno ad investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole" del PSR Calabria 2014-2020.

Gli obiettivi della focus area 2A della strategia del PSR – a cui l'intervento 6.4.1 contribuisce – comprendono lo sviluppo della multifunzionalità delle aziende agricole.

Per tali finalità l'intervento sostiene lo sviluppo di attività remunerative connesse alle attività agricole dell'azienda quali:

1. Fattorie sociali (agricoltura sociali)
2. Fattorie didattiche (servizi educativi)
3. Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
4. Agriturismi

3. Localizzazione dell'intervento

Aree rurali classificate come C e D nel territorio della Regione Calabria.

Per la corretta identificazione dei Comuni ricadenti nelle aree C e D, si rimanda alla tabella "Classificazione Comuni Rurali PSR 2014-2020", disponibile sul sito www.calabriapsr.it alla sezione "documenti" (cartografia e zonizzazione).

Tuttavia, solo in caso di approvazione della proposta di modifica del PSR 2014-2020 in corso di negoziazione con la Commissione Europea, potranno essere riconosciuti ammissibili anche gli

investimenti localizzati in area B della Calabria e, limitatamente alle fattorie didattiche e sociali, anche a quelli localizzati in area A.

4. Beneficiari

I beneficiari del sostegno sono le imprese agricole.

5. Condizioni di ammissibilità

Alla data di presentazione della domanda di sostegno, i soggetti proponenti dovranno possedere i seguenti requisiti:

- ubicazione in area C o D, per come indicato al precedente paragrafo 3 o, qualora non sia ancora noto l'esito del negoziato europeo, a discrezione e rischio del proponente, in area A (fattorie didattiche e sociali) e B;
- l'impresa agricola deve essere regolarmente iscritta nell'apposita sezione della CCIAA competente;
- l'impresa agricola deve risultare regolarmente iscritta nel pertinente elenco regionale degli operatori (agriturismo, fattorie didattiche o fattorie sociali) al massimo entro la data di concessione del sostegno;
- gli agriturismi iscritti da oltre 2 anni (entro il 31.12.2018) devono avere effettivamente erogato servizi nell'anno 2019. Tale condizione dovrà essere comprovata all'atto di presentazione della domanda di sostegno allegando al Piano aziendale, per i servizi svolti, copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), per come elaborato dal professionista abilitato/CAF;
- le imprese agricole costituite nella forma di società di capitali devono esercitare l'attività agricola in forma esclusiva, per come indicato dall'atto societario;
- le imprese non devono risultare "in difficoltà" ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01).

Saranno dichiarate inammissibili le domande presentate da imprese agricole che, nell'ambito della programmazione 2014/2020, abbiano ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo.

6. Impegni del beneficiario in fase di attuazione del progetto ed impegni ex post

La concessione del contributo è subordinata al rispetto, da parte del beneficiario, dei seguenti impegni in fase di attuazione del progetto:

- Risultare iscritto nel registro agriturismi o fattorie didattiche e sociali entro la data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- acquisire, ove pertinente, le autorizzazioni comunali/sanitarie all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.
- Produrre, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del sostegno, tutta la documentazione richiesta da bando a comprova dei requisiti anche di ammissibilità e selezione;

- mantenere i requisiti soggettivi per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 15 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 11 delle presenti disposizioni attuative);
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/20.

La violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 nonché del DDG. n. 2881 del 19/03/2021 e s.m.i. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

7. Tempi di esecuzione dell'investimento

L'investimento dovrà essere realizzato entro 12 (dodici) mesi a partire dalla data di accettazione del provvedimento di concessione del sostegno, salvo proroghe motivate.

8. Investimenti ammessi

Le tipologie di investimento ammesse sono le seguenti:

- investimenti per l'allestimento di spazi attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in azienda (es.: assistenza all'infanzia, assistenza agli anziani e alle persone con disabilità, fattorie didattiche, arredo verde, attrezzature per piazzole campeggio; attrezzatura sportiva; attrezzature per l'ippica ecc.);
- investimenti per la realizzazione di piccoli impianti aziendali di trasformazione e/o di spazi attrezzati per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'allegato I del Trattato;
- investimenti nell'azienda agricola volti a qualificare l'offerta turistica finalizzata ad ottenere un aumento della qualità dei servizi ed un miglioramento della capacità delle aziende di aumentare il numero degli ospiti e soprattutto la loro permanenza;

- investimenti nell'azienda agricola finalizzati ad arricchire la proposta di ospitalità rurale con particolare riguardo alla conoscenza sotto il profilo turistico, del mondo agricolo e del territorio rurale, proponendo la scoperta e la riscoperta della cultura enogastronomica regionale, delle bellezze ambientali del territorio, del patrimonio storico ed architettonico locale.

Gli investimenti sostenuti nel quadro del presente intervento, ai sensi dell'art. 19(1)(b) del Reg. 1305/2013, non devono consistere nella creazione di una attività agricola o in un sostegno ad una attività il cui prodotto è ricompreso nell'Allegato I del TFUE.

Le attività di contoterzismo sono escluse dal sostegno del presente intervento

9. Costi ammissibili

I costi ammissibili, pertinenti e strettamente collegati alle tipologie di investimento descritte al punto 8, sono i seguenti:

- a) investimenti per il miglioramento di beni immobili, compresa la viabilità d'accesso aziendale.

Si specifica che non sono ammissibili gli investimenti relativi a beni immobili che siano ubicati fuori dalle aree di cui al precedente paragrafo 3. In particolare, ai fini dell'ammissibilità dei relativi costi, gli immobili oggetto dell'investimento devono essere accatastati nelle categorie pertinenti allo svolgimento delle attività ammissibili nell'ambito del presente bando.

Non è ammessa la realizzazione di fabbricati ex novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione la realizzazione di vani tecnici.

Non sono ammesse le spese di manutenzione ordinaria.

- b) acquisto o leasing, di nuovi macchinari, attrezzature, impianti ed arredi;
- c) investimenti immateriali quali programmi informatici, brevetti, licenze e marchi commerciali a condizione che siano strettamente collegati all'intervento;
- d) spese tecniche collegate agli investimenti (impianto a costo standard e/o a costo reale) nel limite max del 6% e relative ad onorari per professionisti e consulenti per la progettazione e la realizzazione degli investimenti.
- e) spese generali collegate agli investimenti (impianto a costo standard e/o a costo reale) nel limite max del 3%. Tra le spese generali sono ricompresi anche eventuali compensi per consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità, purché realizzati e obbligatoriamente allegati a corredo della domanda di sostegno.

Il massimale di costo relativo alle voci d) ed e) non può, comunque, superare il 9% dell'investimento proposto.

9.1 Ulteriori disposizioni in merito all'ammissibilità delle spese

Investimenti e spese non ammissibili

Il presente bando non finanzia "progetti collettivi", nel senso di progetti presentati secondo la specifica configurazione prevista dal SIAN, con un soggetto capofila e più soggetti partner.

Non è ammissibile al sostegno del presente bando l'acquisto di materiale o attrezzature usati.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA e per le sole voci di spesa a costo reale.

L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Effetto incentivante

Alla data della domanda di sostegno, i programmi di investimento devono risultare non ancora avviati e le relative spese non ancora sostenute.

Le ordinazioni delle forniture possono anche essere antecedenti alla data di presentazione della domanda di sostegno purché l'effettiva consegna dei beni avvenga dopo la stessa data. Le fatture, i documenti di trasporto, i pagamenti (compresi gli acconti e le caparre confirmatorie) relativi alle spese ammissibili, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda di sostegno, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa:

- le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.
- su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1.

Le spese generali riferite alla progettazione degli investimenti proposti nella domanda di sostegno, inclusi gli studi di fattibilità, possono, tuttavia, essere effettuate nei 6 mesi precedenti alla presentazione della domanda stessa. Tutte le spese in tal caso sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della sottoscrizione lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1 nonché il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata laddove già disponibile.

Leasing

È ammessa la spesa sostenuta in relazione ad operazioni di locazione finanziaria (leasing) per l'acquisto di beni mobili attraverso l'aiuto concesso all'utilizzatore. L'utilizzatore è il beneficiario diretto del contributo.

Per quanto concerne l'acquisto di attrezzature, il leasing è ammissibile con patto di acquisto e fino ad un massimo del valore di mercato del bene. La spesa ammissibile è rappresentata dai canoni pagati dall'utilizzatore al concedente, comprovati da una fattura o da un documento avente forza probatoria equivalente, entro il limite fissato per l'ammissibilità delle spese, al netto dei costi connessi al contratto (garanzie del concedente, costi di rifinanziamento, interessi, spese generali e oneri assicurativi).

In ogni caso, deve essere garantita la non alienabilità del bene e la destinazione d'uso per il periodo di impegno previsto per tutti i beni oggetto di sostegno (si veda al precedente paragrafo "Impegni").

Contributi in natura

Non sono ammessi i contributi in natura.

Linee guida nazionali sull'ammissibilità della spesa

In generale, in merito all'ammissibilità della spesa, si fa riferimento a quanto stabilito:

- dalle “Linee Guida sull’ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014 – 2020, approvate, previa intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019, con decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, n. 6093 del 6 giugno 2019;
- dall’Addendum alle Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020 approvato in Conferenza Stato-Regioni repertorio n. 179 del 5 novembre 2020 - intesa ai sensi dell’articolo 4 comma 3 della legge 29 dicembre 1990 n. 428;
- dal D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

10. Ragionevolezza dei costi

Per quanto riguarda i lavori e le opere di carattere edile ed impiantistico, la base dati per la valutazione della ragionevolezza dei costi è costituita dal Prezziario Regionale per i lavori pubblici secondo l’ultima versione aggiornata.

Relativamente i lavori agricoli, dovrà essere utilizzato il Prezziario Regionale per i lavori agricoli e forestali secondo l’ultima versione aggiornata.

Per quanto riguarda gli altri investimenti, la ragionevolezza dei costi sarà valutata sulla base di preventivi analitici e confrontabili, acquisiti presso fornitori indipendenti.

Nei casi in cui, in ragione delle caratteristiche di unicità e non sostituibilità del bene, non sia possibile presentare tre preventivi comparabili, devono essere fornite, all’interno del Piano di sviluppo aziendale esaustive giustificazioni che illustrino le peculiarità del bene e spieghino le differenze di prezzo rispetto a beni simili.

11. Demarcazione con altri Fondi

La Regione effettuerà specifici controlli finalizzati a scongiurare rischi di doppio finanziamento irregolare.

Le opportune verifiche saranno realizzate - sia attraverso il SIAN sia attraverso l’incrocio delle banche dati regionali relative al FESR e ai programmi operativi delle OP – nella fase di concessione del sostegno ed a conclusione del progetto di investimento.

12. Importi ammissibili e percentuali di sostegno

Il sostegno è concesso ai sensi del regime “De Minimis” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013.

La dotazione assegnata al presente intervento è pari a euro 10.000.000,00, salvo ulteriori risorse aggiuntive e/o rinvenienti.

Sarà pubblicata un’unica graduatoria.

Ciascun proponente potrà presentare un unico progetto di dimensioni non superiori ad euro 200.000,00 comprensivo delle diverse tipologie di investimento di cui al precedente paragrafo 6. L’intensità di aiuto non può essere superiore al 50%, corrispondente ad un valore massimo di euro 100.000 di contributo pubblico.

Ai sensi del nuovo Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) nei confronti di ciascun beneficiario saranno effettuate le verifiche collegate all'aiuto individuale ricevuto (divieto di cumulo – artt. 13 e 14 e rispetto della regola in tema di aiuti illegali oggetto di decisione di recupero – art. 15).

13. Criteri di selezione

Ai fini della elaborazione della graduatoria, alle domande ritenute ammissibili sono assegnati i punteggi riportati nella tabella sottostante. I criteri sono stati stabiliti sulla base del paragrafo “Principi per la definizione dei criteri di selezione” della scheda dell'intervento 6.4.1 del PSR Calabria 2014-2020.

Per accedere al sostegno, le domande devono ottenere un punteggio minimo di 20 punti raggiungibili con il concorso di almeno due criteri.

La graduatoria sarà scorsa prioritariamente in funzione di chi risulta iscritto nel Registro regionale agriturismi o fattorie didattiche e sociali dopo l'1 gennaio 2019 e, in caso di ex aequo, con precedenza alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, in rapporto alla loro più giovane età anagrafica.

MACROCRITERI (SCHEDA MISURA PSR)	PUNTI	Definizione criteri di selezione	PUNTI
Indicatore corrispondenza tra piano sviluppo aziendale e obiettivi focus area 2A	max 13	Incremento della redditività aziendale > 30%	13
		Maggiore creazione di valore aggiunto	Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%
Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio, alla localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattività turistica, aree Natura 2000, aree protette, aree ad elevato valore naturalistico, individuate come prioritarie dagli strumenti programmatori adottati dalla Regione Calabria	max 8	Interventi sulla diversificazione in Aree Natura 2000	8
		Interventi sulla diversificazione in Aree protette	5
		Interventi sulla diversificazione in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria” TAV.9)	3
Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	max 8	da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8
		da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	7
		da 50. 000 € a 100.000 € in Standard Output	5
		da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2
		da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	1

Creazione nuovi posti di lavoro	max 6	Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a 50.000, 2 punti per ogni ULA	6
		Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 50.000 e 100.000, 1 punto per ogni ULA	
		Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 100.000 e 200.000, 0,5 punti per ogni ULA	
Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come "D" dal Programma	5	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	5
Interventi finalizzati allo sviluppo dell'agricoltura sociale ed alla produzione/vendita di beni non compresi nell'allegato 1 del trattato che dimostrano il maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi) e l'innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione (tale principio assumerà un peso più consistente)	5	Innovazione del servizio/prodotto, in termini di nuove funzioni d'uso/nuove modalità di erogazione	3
		Maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali per banda larga e banda ultra-larga (attraverso l'adozione di tecnologie digitali come elemento abilitante di nuovi processi)	2
Relativamente a investimenti per l'allestimento di spazi aziendali attrezzati per lo svolgimento di attività didattiche e/o sociali in fattoria, presenza di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5
Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	Agricoltori Professionali	3
		Donne o Giovani agricoltori in età compresa tra 18 e 40 anni	2
Criteri Aggiuntivi	Max 5	Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	3
		Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area svantaggiate	2

14. Documentazione richiesta

Si fornisce, di seguito, l'elenco dei documenti da presentare a corredo della domanda di sostegno e nelle successive fasi del procedimento.

Il fascicolo della domanda di sostegno, completo di tutti gli allegati, dovrà essere caricato sul sistema SIAN.

Si raccomanda di aggiornare il fascicolo aziendale preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno poiché le informazioni in esso contenute saranno utilizzate per la verifica dei requisiti riferiti a determinati criteri di selezione (es: Sezione OTE relativamente alle colture/specie e relativa produzione standard; sez. vincoli agronomici; sez. mezzi di produzione, sez. manodopera, sez. piano di coltivazione, ecc.).

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

14.1 Documentazione da presentare in fase di presentazione della domanda di sostegno

La domanda di sostegno, presentata nei modi previsti dalle disposizioni procedurali, dovrà essere accompagnata dai seguenti documenti:

1. Dichiarazione sostitutiva, corredata dal relativo documento di identità, resa dal richiedente ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, utilizzando il modello facsimile riportato in allegato alle presenti disposizioni (Allegato 1), nella quale dovranno essere rese, tra l'altro, le dichiarazioni relative alle condizioni di ammissibilità, ai criteri di selezione ed agli impegni nonché al rispetto delle normative in materia di prevenzione della corruzione ai sensi del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e la Trasparenza (PTPCT) 2021-2023 della Regione Calabria; di rapporti di coniugio/parentela e consenso al trattamento dei dati personali.
2. Piano di sviluppo aziendale elaborato su format predisposto dalla Regione (Allegato 2) e sottoscritto da un tecnico abilitato in materie agrarie ed iscritto al relativo ordine. Al fine della certezza delle informazioni necessarie ad una celere istruttoria, le sezioni ed i campi previsti nel format allegato al bando, non possono essere modificati. Gli importi inseriti nel Piano di Sviluppo aziendale devono essere coerenti con quelli inseriti in domanda di sostegno SIAN e con il computo metrico, ove pertinente.

Il Piano dovrà contenere, tra l'altro:

- a) la relazione tecnica del progetto, comprensiva dei seguenti allegati minimi:
 - o elaborati grafici (situazione ex ante e situazione ex post), cartografie, planimetrie, piante, mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi;
 - o documentazione fotografica ex ante, completa di relative coordinate metriche, rappresentativa della panoramica relativa alle superfici oggetto di investimento nonché del dettaglio delle varietà colturali, ove presenti, e dell'impianto di irrigazione;
- b) il quadro economico e computo metrico dell'investimento, con suddivisione delle spese in base ai criteri di giustificazione della ragionevolezza dei costi (Prezzario regionale, preventivi o relazione giustificativa).

Le spese a costo reale saranno ulteriormente suddivise in base ai criteri di giustificazione della ragionevolezza dei costi (Prezzario regionale, preventivi o relazione giustificativa).

Nel caso di ragionevolezza dei costi giustificata sulla base dei preventivi, al Piano dovranno essere allegati tre preventivi analitici di ditte fornitrici distinte e indipendenti, sottoscritti e datati.

- c) le informazioni relative al possesso dei requisiti di ammissibilità e di selezione e, in particolare, tutte quelle di cui al punto 6 del successivo paragrafo 14.2, relativamente alle quali dovranno essere prodotte evidenze documentali preliminarmente alla sottoscrizione della lettera di concessione del sostegno.
- d) Inoltre, nel Piano dovrà anche:
- essere confermato se, per l'intervento in proposta nulla osta all'ottenimento ed al rilascio di tutti i permessi e le autorizzazioni necessarie, ovvero che per l'intervento in proposta non sono necessari permessi o autorizzazioni e che nulla osta alla immediata cantierabilità delle opere previste. I permessi e nulla osta, ove necessari, devono essere comunque prodotti al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera soggetta ad autorizzazioni. In particolare dovranno essere prodotti.
 - Essere confermato se l'investimento rischi di avere effetti negativi sull'ambiente.
 - Allegare, per gli agriturismi iscritti all'apposito elenco regionale da oltre 2 anni (entro il 31.12.2018), al Piano dovranno essere allegate copia del registro dei corrispettivi e/o vendite (DPR n. 633/1972), per come elaborato dal professionista abilitato/CAA/CAF, al fine di comprovare la condizione di accesso relativa all'effettiva erogazione dei servizi per come richiesto nel paragrafo 6 "Condizioni di ammissibilità".

3. consulenze in materia di sostenibilità ambientale ed economica, inclusi gli studi di fattibilità

In merito ai titoli di disponibilità degli immobili su cui ricade l'intero complesso aziendale, si farà riferimento alle informazioni presenti nel fascicolo aziendale.

Per le società, per ciò che riguarda la data di approvazione dell'atto costitutivo e dell'ultimo statuto e sua registrazione, gli estremi delibera atto di nomina amministratori in carica, si farà ricorso alla consultazione delle banche dati delle CCIAA pertinenti.

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando e dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

Si rappresenta che le dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 devono essere complete di documento di riconoscimento in corso di validità dei dichiaranti.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare verifiche incrociate sul possesso dei requisiti attingendo alle risultanze dei controlli già effettuati su altre selezioni o a banche dati disponibili.

14.2 Documentazione da presentare prima della concessione del sostegno

Coerentemente con quanto previsto nelle Disposizioni Procedurali – paragrafo 1.5. - prima della notifica della lettera di concessione il Centro di Responsabilità provvederà a richiedere la seguente documentazione:

1. Evidenza dell'avvenuta iscrizione nel Registro degli agriturismi o in quello delle fattorie didattiche e sociali;
2. Per i soggetti costituiti in forma associata:

- copia dello statuto, dell'atto costitutivo ed elenco soci;
 - copia dell'atto di nomina degli organi amministrativi attualmente in carica
 - atto dal quale risulta che il rappresentante legale è autorizzato a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto, a richiedere e a riscuotere gli aiuti
3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa ai familiari a carico e conviventi ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 art. 46 – 47 (Allegato 3), al fine di espletare le necessarie verifiche previste dalla normativa nazionale antimafia;
4. Titoli di disponibilità, debitamente registrati, sia dei terreni aziendali oggetto di intervento, da cui si evinca la disponibilità dei fondi per 7 (sette) anni dalla data di presentazione della domanda, sia delle strutture. I titoli di disponibilità relativi all'affitto dovranno risultare registrati alla data della concessione del sostegno.
5. Nei casi di cointestazione dell'effettiva disponibilità di terreno e laddove la presentazione della domanda viene eseguita da un solo cointestatario, tutti i cointestatari non titolari della domanda d'aiuto sono tenuti a dichiarare di essere a conoscenza e di autorizzare a che le superfici cointestate siano oggetto della domanda di aiuto e che i pagamenti saranno effettuati a favore del richiedente ed autorizzare la realizzazione dell'investimento. Per tale dichiarazione dovrà essere utilizzato il modello fac-simile riportato in (Allegato 4).
6. Ogni altro documento richiesto ai fini della dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di selezione, in particolare:
- Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore
 - copia del decreto di assegnazione dei terreni confiscati o altri documenti pertinenti;
 - certificato IAP oppure attestazione di iscrizione all'INPS con relativa posizione per i Coltivatori Diretti oppure ultima busta paga attestante l'assunzione di manodopera da parte di un datore di lavoro agricolo.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo Pec.

Il Centro di Responsabilità avrà cura di verificare la completezza e la regolarità della documentazione pervenuta nonché accertare che la stessa confermi l'esito istruttorio ed il punteggio finale attribuito. In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, adotterà i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

14.3 Documentazione da allegare contestualmente alla comunicazione di inizio lavori.

Nel caso in cui nel Piano aziendale sia stato precisato che per l'intervento in proposta sono necessari permessi o autorizzazioni ai fini della cantierabilità delle opere previste, **contestualmente alla Comunicazione di Inizio Lavori dell'opera**, ove necessari, devono essere comunque prodotti via Pec al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari i seguenti documenti:

- Permessi, nulla osta, autorizzazioni;
- ove previsto, permesso di costruire; - Dichiarazione di inizio attività (D.I.A.), segnalazione certificata di inizio attività (S.C.I.A.), comunicazione di inizio lavori (C.I.L.), comunicazione inizio lavori asseverata (C.I.L.A.) ove previste con dichiarazione attestante la conclusione del periodo per l'eventuale comunicazione di diniego e divieto di prosecuzione dell'attività.
- Valutazione di Impatto Ambientale, se prevista, in caso di un investimento che rischi di avere effetti negativi sull'ambiente. In caso non ancora acquisita, dichiarazione

d'impegno resa dal proponente a conseguirla entro la data di comunicazione inizio lavori relativi al pertinente investimento e, contestualmente, a trasmetterne gli estremi agli uffici regionali;

15. Pubblicità, controlli e monitoraggio

Il beneficiario del sostegno è tenuto a garantire visibilità e pubblicità agli interventi realizzati secondo quanto indicato nelle disposizioni procedurali ed in attuazione alla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento. Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

Il beneficiario sarà sottoposto alle azioni di controllo documentale e/o fisico disposto allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli obblighi previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte. Ai sensi dell'art. 48, par. 1, del Regolamento 809/2014, saranno effettuati controlli sul 100% delle dichiarazioni presentate da beneficiari o da terzi allo scopo di ottemperare ai requisiti.

Gli organi di controllo nazionali e comunitari potranno effettuare presso i beneficiari i controlli previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

I dati del beneficiario saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 e potranno essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

Il beneficiario dovrà fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale.

16. Privacy

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la partecipazione al presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

17. Rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 ed alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura, alle disposizioni procedurali del bando nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

18. Allegati

- Allegato 1 - DSAN condizioni di ammissibilità, criteri di selezione ed impegni.
- Allegato 2 – Format Piano di sviluppo aziendale
- Allegato 3 – DSAN familiari a carico
- Allegato 4 – DSAN cointestatario terreno

19. Documenti utili al bando

- Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) - Articolo 9
- DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018



- DDG. n. 2881 del 19/03/2021
- Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 2019

**PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE CALABRIA 2014 – 2020**

**DISPOSIZIONI PROCEDURALI
PER IL TRATTAMENTO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO**

Interventi 6.4.1

AGRITURISMI E FATTORIE

Annualità 2021

Misura 6 – Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese

Interventi	<i>6.4.1 “Sostegno ad interventi di diversificazione e multifunzionalità delle imprese agricole”;</i>
-------------------	---

1. Domanda di sostegno

1.1 Presentazione della domanda di sostegno

Le domande di sostegno, formulate esclusivamente sugli appositi modelli, devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN/ARCEA, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

È obbligatorio compilare i campi relativi all'indicazione dei recapiti telefonici e della PEC dei soggetti richiedenti.

Non sono accettate, e quindi non sono ritenute valide, le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

Unitamente alla domanda dovrà essere compilata sul sistema la sezione di autoverifica del punteggio, relativa ai criteri di selezione del bando.

L'utente abilitato, completata la fase di compilazione della domanda, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede con il rilascio telematico attraverso il Sian che registra la data di presentazione.

Si evidenzia che solo con la fase del rilascio telematico la domanda si intende effettivamente presentata all'Organismo Pagatore ARCEA (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

Relativamente alla modalità di presentazione della domanda, che deve avvenire esclusivamente in via telematica, viene introdotta la firma elettronica. Il beneficiario che ha registrato le proprie informazioni anagrafiche sul portale ARCEA (utente qualificato) deve sottoscrivere la domanda con firma elettronica mediante codice OTP.

Attraverso questa modalità, il sistema verificherà che l'utente sia registrato nel sistema degli utenti qualificati e che sia abilitato all'utilizzo della firma elettronica. Nel caso non rispettasse i requisiti, l'utente verrà invitato ad aggiornare le informazioni. Se il controllo è positivo verrà inviato l'OTP con un SMS sul cellulare del beneficiario; il codice resterà valido per un intervallo di tempo limitato. (N.B. la sola stampa della domanda non costituisce prova di presentazione della domanda all'Organismo Pagatore ARCEA).

La domanda dovrà risultare corredata di tutta la documentazione prevista dal bando dovrà essere caricata a sistema in un'unica cartella compressa posizionata all'interno della seguente voce "ELENCO RIEPILOGATIVO DEI DOCUMENTI TRASMESSI CON LA DOMANDA". Il nome di ciascun documento ed il nome del file corrispondente dovranno recare la stessa denominazione riportata, sottolineata, nel bando.

La tenuta del fascicolo relativo alle domande di sostegno e di pagamento, in modalità esclusivamente elettronica, con tutta la documentazione pertinente, rimarrà custodito presso gli uffici del CAA ovvero del professionista autorizzato, fatte salve le acquisizioni del fascicolo da parte dell'Organismo pagatore, da parte del Dipartimento Agricoltura e di tutti gli organismi nazionali e comunitari preposti ai controlli e verifiche ai sensi della vigente normativa.

La domanda di sostegno può essere oggetto di modifica, dopo la presentazione, solo ed esclusivamente in caso sia accertata la presenza di errori c.d. palesi, per l'elenco dei quali si rimanda alla circolare n. 05 del 14.07.2015 emanata dall'Organismo Pagatore Arcea.

1.2 Istruttoria della domanda di sostegno

Al termine della scadenza per la presentazione delle domande di sostegno, l'Amministrazione procederà alla istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria delle domande di sostegno riguarderà la verifica della ricevibilità ed ammissibilità della domanda e, successivamente, la valutazione secondo i criteri di selezione individuati per ciascuna Misura e riportati nelle Disposizioni attuative. L'esame delle domande sarà effettuato dal Dipartimento Agricoltura e risorse Agroalimentari della Regione Calabria attraverso istruttori appositamente nominati.

In presenza di dichiarazioni mendaci l'Amministrazione potrà procedere oltre che alla archiviazione della istanza, anche all'avvio delle procedure previste per tale fattispecie di irregolarità dalla normativa nazionale e comunitaria e ne darà comunicazione all'ARCEA per i successivi atti che si dovessero rendere necessari.

La Regione si riserva altresì di avvalersi di eventuale supporto tecnico specialistico laddove si rendesse necessaria la fruizione di tali servizi.

Per ciascuna domanda di sostegno ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento amministrativo è identificato nel responsabile pro-tempore di misura.

E' in ogni caso applicabile quanto previsto dall'art. 6 co 1, lett. b) della L. 241/90 e s.m.i.

1.3 Ricevibilità e Ammissibilità

Le domande di sostegno pervenute saranno oggetto di un controllo di ricevibilità e ammissibilità finalizzato a verificare la completezza della domanda di sostegno e della documentazione allegata, per come indicato nelle disposizioni attuative nonché il possesso dei requisiti di accesso alla misura da parte dei beneficiari.

In sede di controllo di ammissibilità verranno verificati anche i documenti prodotti dal soggetto richiedente, allo scopo di provare l'ammissibilità alla spesa proposta e la congruità dei relativi costi.

1.4 Valutazione e formulazione delle Graduatorie

A seguito dell'istruttoria di ammissibilità verranno attribuiti i punteggi al progetto sulla base dei criteri di selezione e di priorità previsti dal bando.

Come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, l'amministrazione procederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000 finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario per la partecipazione al bando.

A chiusura della valutazione di tutte le istanze pervenute il Dipartimento Agricoltura e Risorse agroalimentari formulerà la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili nonché l'elenco provvisorio delle domande risultate non ricevibili e non ammissibili, con la relativa motivazione.

A parità di punteggio sarà accordata priorità alle donne in qualità di titolari/legali rappresentanti proponenti e, tra queste, in rapporto alla loro più giovane età anagrafica.

La pubblicazione della graduatoria provvisoria sul sito www.calabriapsr.it equivarrà a notifica ai proponenti.

Avverso la suddetta graduatoria, entro il termine massimo dei successivi 30 giorni, sarà possibile procedere alla presentazione di istanze di riesame, debitamente motivate e documentate, con invio a mezzo Pec al seguente indirizzo competitivita.agricoltura@pec.regione.calabria.it

L'Amministrazione si determinerà con graduatoria definitiva entro i successivi 60 giorni lavorativi.

Le domande di sostegno saranno ammesse a contributo fino alla concorrenza delle risorse disponibili. Nel caso in cui le risorse finanziarie non fossero sufficienti a soddisfare le richieste, la Regione si riserva di rimpinguare la dotazione con risorse rinvenienti.

1.5 Concessione del finanziamento

Preliminarmente alla notifica del provvedimento di concessione, il Centro di Responsabilità avrà cura di acquisire la documentazione prevista al paragrafo 14.2 delle disposizioni attuative e necessaria a confermare l'esito istruttorio ed il punteggio finale attribuito. In caso di difformità rispetto a quanto indicato in domanda, adotterà i provvedimenti conseguenti in relazione al posizionamento in graduatoria.

Tale documentazione dovrà essere trasmessa, unicamente a mezzo Pec, entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.

Inoltre, l'Amministrazione procederà, laddove pertinente, alle verifiche relative al Regolamento sul funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (Legge 234/2012 e Decreto MISE 31 maggio 2017 n. 115) ed alle verifiche previste dalla normativa antimafia.

All'esito delle verifiche documentali citate, l'Amministrazione provvederà a notificare, via Pec ai beneficiari il provvedimento di concessione che dovrà essere sottoscritto, per accettazione, dal legale rappresentante del soggetto beneficiario interessato e restituito via Pec all'Amministrazione entro 15 gg. dalla data di ricezione.

2. Domanda di pagamento

2.1 Presentazione della domanda di pagamento

Il sostegno viene erogato dall'Organismo Pagatore (ARCEA) a seguito della presentazione di una domanda di pagamento inoltrata dal soggetto beneficiario. Come quelle di sostegno, anche le domande di pagamento sono formulate esclusivamente sugli appositi modelli e devono essere prodotte utilizzando la funzione on line, messa a disposizione dall'Organismo Pagatore ARCEA e disponibile mediante il portale SIAN, per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP ARCEA ovvero di un professionista accreditato.

Le modalità di compilazione, sottoscrizione e rilascio informatico della domanda di pagamento sono identiche a quelle già illustrate per la domanda di sostegno. Le domande di pagamento non verranno rilasciate dal sistema in caso di compilazione incompleta e/o in presenza di anomalie bloccanti. Ogni domanda di pagamento, fatta eccezione l'anticipo, dovrà essere corredata della documentazione prevista per la singola tipologia di erogazione richiesta.

2.2 Rendicontazione

Il beneficiario dovrà dimostrare l'effettiva realizzazione della spesa attraverso i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) nonché la loro tracciabilità.

Su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1.

Secondo quanto previsto dall'art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto non è ammissibile a un contributo del FEASR, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Tutta la documentazione relativa all'intervento ed alla sua attuazione (es.: atti, contratti, documenti di spesa e di pagamento, etc.) dovrà essere tenuta a disposizione dall'impresa per gli accertamenti, i controlli e le ispezioni previsti dal presente avviso a partire dalla data di erogazione del saldo.

2.3 Verifiche della domanda di pagamento

I pagamenti sono autorizzati dalla Regione dopo l'effettuazione delle verifiche e degli accertamenti previsti, compresi quelli relativi alla corretta applicazione del Regolamento per il funzionamento del Registro Nazionale Aiuti di Stato ed a quelli collegati alla normativa nazionale antimafia e sulla base degli schemi procedurali condivisi con l'Organismo Pagatore (ARCEA).

L'ufficio istruttore competente, provvede:

- a verificare la conformità delle attività realizzate con quelle previste nell'iniziativa progettuale e a redigere apposito verbale nel quale riportare, in maniera dettagliata ed esaustiva, le risultanze dell'accertamento svolto;
- ad accertare la rispondenza dei documenti giustificativi delle spese sostenute con quelle dichiarate.
- per come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti dichiarati dal beneficiario in sede di domanda di sostegno e da verificare nella fase *in itinere* del progetto di investimento.

Alle domande di pagamento si applicano le disposizioni in materia di controlli amministrativi e in loco previste dal Regolamento (UE) 809/2014.

Qualora, nel corso dei suddetti controlli, il funzionario incaricato rilevi difformità, infrazioni o anomalie, è tenuto a darne comunicazione sia all'Organismo Pagatore sia al Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari che provvede, fatta salva l'applicazione di eventuali sanzioni penali e amministrative, a notificare all'inadempiente l'infrazione rilevata. Nel termine perentorio di 30 giorni dal ricevimento della notifica il beneficiario può opporre ricorso presentando, a norma dell'art. 10 della legge 241/90, le proprie contro deduzioni mediante memorie scritte o documenti integrativi al Responsabile del Procedimento.

La Regione si riserva, per investimenti di entità minore o nel caso in cui si ritenga che vi sia un rischio limitato del mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità, di non effettuare le visite sul luogo di cui al comma precedente.

Eventuali maggiori costi accertati rispetto a quelli preventivamente ammessi non possono essere riconosciuti ai fini della liquidazione.

Ai fini dell'accertamento delle spese sostenute e della verifica sulla corretta e conforme realizzazione dell'intervento, potrà essere richiesta ogni altra documentazione utile.

3. Modalità di erogazione del sostegno

Il sostegno può essere erogato secondo le seguenti modalità:

- anticipo;
- stato di avanzamento;
- saldo.

3.1 Anticipo

In base agli artt. 45 e 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, i beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere il versamento di un anticipo non superiore al 50% del contributo pubblico per l'investimento e deve essere subordinato al rilascio di una garanzia bancaria, o equivalente, corrispondente al 100% dell'ammontare dell'anticipo stesso.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, occorre recuperare gli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

L'erogazione dell'anticipo viene effettuata previa presentazione da parte del beneficiario della domanda di pagamento e della seguente documentazione:

- fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, di durata corrispondente al periodo previsto per la realizzazione dell'investimento, a favore dell'Organismo Pagatore, di importo pari all'anticipazione concessa, utilizzando lo schema fac-simile predisposto dallo stesso Organismo Pagatore. Le garanzie fideiussorie dovranno essere stipulate con istituti bancari o con imprese di assicurazione autorizzate dall'Organismo Pagatore sulla base degli elenchi pubblicati sul sito IVASS (Istituto di vigilanza delle Assicurazioni).
- l'anticipo può essere richiesto entro 60 giorni dalla data di ricezione da parte del beneficiario della comunicazione di concessione del contributo e comunque entro i 60 giorni decorrenti dalla data di definizione nel SIAN del quadro economico approvato.

I controlli amministrativi per l'autorizzazione della concessione degli anticipi sono effettuati sul 100% delle richieste pervenute. Lo svincolo delle garanzie fideiussorie sarà disposto dall'Organismo Pagatore previo nulla osta da parte del Dipartimento Agricoltura.

In applicazione del paragrafo 2 dell'articolo 63 del Reg. (UE) n. 1305/2013, l'Organismo Pagatore, sulla base delle autorizzazioni predisposte dalla Regione, procede allo svincolo della garanzia fideiussoria qualora sia accertato che l'importo delle spese effettivamente sostenute, corrispondenti all'aiuto pubblico concesso per l'investimento, superi l'importo dell'anticipo erogato.

3.2 Stato di avanzamento (sal)

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento della realizzazione, comprovata da fatture e da documenti probatori o da documenti aventi forza probatoria equivalente. L'erogazione di stato di avanzamento viene effettuata previa presentazione, da parte del beneficiario, di una domanda di pagamento corredata dalla seguente documentazione:

- ove pertinente, dichiarazione sullo stato di avanzamento dei lavori (comprensiva della regolare esecuzione parziale) a firma del direttore dei lavori;
- elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- relazione tecnica sull'investimento realizzato e foto con coordinate metriche ex post a corredo;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. e relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;

- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

Gli stati di avanzamento possono essere erogati in funzione della spesa sostenuta per l'avanzamento del progetto. Qualora siano stati concessi anticipi del 50% sull'importo totale ammesso, l'importo totale dell'anticipo e degli eventuali Sal non potrà superare il 90% del contributo concedibile. Anche nel caso in cui non siano stati erogati anticipi, l'importo del Sal non può superare il 90% del contributo concesso.

3.3 Saldo

Il pagamento del saldo finale può essere effettuato in funzione della spesa sostenuta per la realizzazione degli interventi, comprovata da fatture, da documenti probatori e documenti aventi forza probatoria equivalente.

La documentazione da presentare per la rendicontazione finale dei lavori è la seguente:

- ove pertinente, certificato di agibilità;
- nel caso in cui siano state realizzate opere murarie, perizia tecnica attestante la conformità delle opere stesse alla normativa vigente in materia;
- ove pertinente, elaborati progettuali dei lavori eseguiti (elaborati grafici, relazione, computo metrico, quadro economico);
- ove pertinente, certificato di regolare esecuzione con specifica osservanza della normativa comunitaria, nazionale e regionale
- relazione tecnica sull'investimento realizzato e on coordinate metriche ex post a corredo;
- elenco riepilogativo delle fatture e/o di altri titoli di spesa, riportanti almeno gli estremi della data e del numero del titolo di spesa, del nominativo del fornitore, della descrizione della fornitura, dell'imponibile in euro, della corretta apposizione del CUP;
- titoli di spesa: fatture o documentazione probatoria equivalente, unitamente alla documentazione di pagamento: bonifici, assegni circolari, assegni bancari/postali ecc. relative dichiarazioni liberatorie rilasciate dai fornitori;
- ogni altra documentazione richiesta dalle specifiche disposizioni attuative dell'intervento ovvero ritenuta utile ai fini della rendicontazione.

Si ricorda che, a pena di inammissibilità della spesa, le date di emissione dei giustificativi di pagamenti e della loro tracciabilità devono essere sempre anteriori alla data di rilascio sul sistema Sian della domanda di pagamento e allegati alla stessa.

La domanda di pagamento per la richiesta del saldo finale, corredata della suddetta documentazione, deve essere presentata da parte del beneficiario entro e non oltre i **60 giorni** successivi alla scadenza del termine concesso per la realizzazione del piano di investimenti.

Il mancato rispetto del termine suddetto, comporterà l'applicazione di una sanzione determinata in base alla normativa regionale su sanzioni e riduzioni.

In seguito alla liquidazione del saldo, l'amministrazione, come previsto dall'art. 48 e 49 del Reg. UE 809/2014, procederà ad effettuare gli opportuni controlli al fine di accertare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai sensi e per gli effetti del DPR n. 445/2000, finalizzate alla prova del possesso di stati, qualità personali o fatti, dichiarati dal beneficiario in sede di domanda di

sostegno e verificabili esclusivamente nella fase ex post di realizzazione del progetto di investimento.

4. Norme generali sulla corretta effettuazione delle spese

Per rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi approvati, le spese potranno essere sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati (o cointestati) al beneficiario. Non sono pertanto ammissibili pagamenti provenienti da conti correnti intestati ad altri soggetti, neppure nel caso in cui il beneficiario abbia la delega ad operare su di essi.

Le spese di apertura e gestione del conto corrente per la movimentazione delle risorse necessarie alla realizzazione del progetto, sono riconosciute come ammissibili. Non sono invece eleggibili al contributo gli interessi debitori, gli aggi, le spese e le perdite su cambio ed altri oneri meramente finanziari.

Nel caso particolare di pagamento di una fornitura tramite finanziaria o istituto bancario, la spesa si considera sostenuta direttamente dal beneficiario, ancorché l'importo non sia transitato sul suo conto corrente, ma sia direttamente trasmesso dall'istituto che eroga il prestito al fornitore del bene oggetto del contributo, unicamente qualora nel contratto di finanziamento si riscontrino le seguenti condizioni:

- 1) l'ordine di pagamento nei confronti del fornitore è dato dal beneficiario stesso alla banca erogatrice del prestito;
- 2) il bene risulta di proprietà del beneficiario e nessun privilegio speciale ex art. 46 viene istituito sul bene medesimo oggetto dell'acquisto cui è espressamente finalizzato il prestito, ma unicamente il privilegio legale (ex art. 44 D.lgs 385/93) sui beni aziendali.

4.1 Tracciabilità dei pagamenti

Il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti un progetto approvato, con documenti intestati allo stesso, utilizza le seguenti modalità:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.
- b) Assegno. Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e, possibilmente, la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari e/o bancari, è consigliabile richiedere di allegare copia della "traenza" del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito.
- c) Carta di credito e/o bancomat. Tale modalità, può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.
- d) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del

documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);

- e) Vaglia postale. Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
- f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice).
- g) Pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
- h) Il pagamento in contanti non è consentito

Si ricorda che su tutti i giustificativi di spesa e di pagamento (fatture, bonifici, liberatorie, ecc.) dovranno essere riportate le seguenti informazioni: il CUP assegnato, il n.ro di domanda SIAN cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1.

Tutte le spese sostenute prima della presentazione della domanda di sostegno o dopo la presentazione della stessa ma prima della lettera di concessione, quindi prima dell'assegnazione del CUP, dovranno, comunque, assicurare la tracciatura di tutti i documenti di spesa e di pagamento e riportare il n.ro Sian della domanda di sostegno a cui la spesa è correlata nonché la dicitura fondo FEASR - PSR Calabria 2014-2020, Intervento 6.4.1.

5. Varianti

Per le disposizioni in tema di varianti, si rimanda interamente alla circolare esplicativa "Chiarimenti ed indicazioni operative in merito alle 'domande di variante'", allegata al DDG n. 8157 del 4 agosto 2020 "PSR Calabria 2014-2020. Emergenza Covid19. Decreto semplificazione misure ad investimento".

6. Proroghe

Le richieste di proroga, debitamente giustificate dal beneficiario e contenenti il nuovo cronoprogramma degli interventi, dovranno essere comunicate all'ufficio competente del Dipartimento Agricoltura e risorse agroalimentari, esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC). L'ufficio regionale, all'esito dell'istruttoria, comunica la decisione adottata contenente, in caso di accoglimento della richiesta, la data ultima per il completamento delle attività; in caso di rigetto, i motivi che lo hanno determinato.

7. Recesso o rinuncia agli impegni

Per recesso dagli impegni assunti s'intende la rinuncia volontaria al mantenimento di una o più misure e/o azioni e/o tipologie d'intervento per le quali è stata presentata una domanda di sostegno. L'istanza di rinuncia deve essere presentata dal beneficiario al competente ufficio istruttore.

Il recesso dagli impegni assunti con la domanda è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno. Il recesso comporta la decadenza totale dal sostegno ed il recupero delle somme già

erogate, maggiorate degli interessi legali, ad esclusione di cause di forza maggiore indicate al paragrafo successivo.

8. Cause di forza maggiore

È consentito il recesso senza obbligo di restituzione dei contributi già percepiti per quella parte dell'operazione che è stata realizzata, senza applicazione di alcuna riduzione o sanzione, solo nei casi di "forza maggiore" e nelle "circostanze eccezionali" disciplinati dall'art. 4 reg. UE 640/2014:

- a) decesso del beneficiario;
- b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) epizoozia o fitopatologia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

I casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali devono essere notificati tempestivamente per iscritto dal beneficiario o dal suo rappresentante alla Regione entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal giorno in cui il beneficiario o il rappresentante stesso è in grado di provvedervi, unitamente alle relative prove richieste dall'autorità competente.

Per la causa di forza maggiore relativa alla "incapacità professionale di lunga durata del beneficiario" il beneficiario deve produrre certificato medico rilasciato da una struttura pubblica da cui si rilevi l'inabilità al lavoro di carattere permanente.

9. Disposizioni in materia di informazione e pubblicità

L'allegato III del Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii. dispone che i beneficiari mettano in atto specifiche azioni di informazione e di pubblicità, con particolare riferimento:

- all'emblema dell'Unione;
- al sostegno da parte del FEASR.

Durante l'attuazione di un'operazione, il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

- a) fornendo, sul sito web per uso professionale del beneficiario, ove questo esista, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito della lettera c), che beneficiano di un sostegno pubblico totale superiore a 50.000 EUR, almeno un poster (formato minimo A3) o una targa con informazioni sul progetto, che evidenzino il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico. Una targa informativa deve essere affissa anche presso le sedi dei gruppi di azione locale finanziati da Leader;
- c) esponendo, in un luogo facilmente visibile al pubblico, un cartellone temporaneo di dimensioni rilevanti per ogni operazione che consista nel finanziamento di infrastrutture o di operazioni di costruzione per le quali il sostegno pubblico complessivo supera 500 000 EUR.

Entro tre mesi dal completamento di un'operazione, il beneficiario espone una targa permanente o un cartellone pubblicitario di notevoli dimensioni in un luogo facilmente visibile al pubblico per ogni operazione che soddisfi i seguenti criteri:

- il sostegno pubblico complessivo per l'intervento supera 500 000 EUR;
- l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico o nel finanziamento di un'infrastruttura o di operazioni di costruzione.

Il cartellone indica il nome e il principale obiettivo dell'operazione e mette in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione.

I cartelloni, i poster, le targhe e i siti web recano una descrizione del progetto/dell'intervento e gli elementi di cui alla parte 2, punto 1. Queste informazioni occupano almeno il 25 % dello spazio del cartellone, della targa o della pagina web.

Le linee guida sugli obblighi di informazione e pubblicità ed i relativi format per targhe e cartelli sono disponibili al link:

<http://www.calabriapsr.it/misure/500-obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari>

9.1 Logo e slogan

Ogni azione informativa e pubblicitaria presenta i seguenti elementi:

- l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito http://europa.eu/abc/symbols/emblem/download_en.htm, unitamente alla seguente indicazione del ruolo dell'Unione:

«Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali»;

Le spese relative alle suddette azioni informative e pubblicitarie costituiscono parte integrante dell'operazione e sono pertanto eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per l'operazione considerata.

L'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/2013 stabilisce, inoltre, che i dati che riguardano il beneficiario saranno pubblicati in conformità e che tali dati possono essere trattati dagli organi ispettivi e investigativi dell'Unione e degli Stati membri allo scopo di salvaguardare gli interessi finanziari dell'Unione.

10. Informativa antimafia

La Regione Calabria, ai sensi dell'art. 83 D.lgs. n. 159/2011 procederà, previa richiesta al beneficiario di tutta la documentazione necessaria, ad acquisire l'informazione antimafia di cui all'art. 91 D.lgs. 159/2011.

11. Monitoraggio

È fatto obbligo a tutti i beneficiari di fornire i dati di monitoraggio e valutazione attraverso le risposte ai questionari che periodicamente il Dipartimento invierà loro. A tal fine saranno possibili sopralluoghi e interviste anche in loco. Il beneficiario dovrà quindi consentire l'accesso in azienda e fornire la propria disponibilità ad incontrare i rilevatori delegati dal Dipartimento. Qualora il beneficiario non ottempererà a tale obbligo il Dipartimento si riserva di avviare la procedura di revoca dei contributi concessi.

12. Disposizioni finali

In materia di esclusioni e riduzioni, trova applicazione la normativa comunitaria e nazionale vigente di riferimento nonché la normativa regionale in materia di esclusioni e riduzioni, ossia il DDG n.

5301 del 29/05/2018 e ss.mm.ii. (quest'ultima consultabile al seguente link: <http://www.calabriapsr.it/condizionalita>).

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al PSR Calabria 2014/2020 e alle specifiche disposizioni contenute nelle schede di Misura nonché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale di settore.

**PSR Calabria 2014-2020 – Misure 6.4.1 - Bando Agriturismi e Fattorie
Annualità 2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via/piazza _____ n. _____
tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

nella sua qualità di (*selezionare la casella di interesse*)

titolare di impresa individuale, P.IVA _____, PEC¹ _____

ovvero

rappresentante legale di impresa costituita in forma societaria,

denominata _____

P.IVA _____

con sede in _____ Prov. _____

via/piazza _____ n. _____

PEC¹ _____

avendo presentato domanda di sostegno a valere sul PSR Calabria 2014-2020 - Bando Agriturismi e Fattorie - annualità 2021 – intervento 6.4.1 per lo sviluppo delle seguenti attività connesse:

- Fattorie sociali (agricoltura sociali)
- Fattorie didattiche (servizi educativi)
- Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali non compresi nell'Allegato I del Trattato
- Agriturismi

¹ L'indicazione della PEC è obbligatoria e deve essere riferita esclusivamente all'impresa.

Allegato 1

- consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000;

DICHIARA

relativamente alle condizioni di ammissibilità

- 1) che l'intervento è localizzato in area C D B A (fattorie didattiche e sociali)
- 2) che l'impresa è regolarmente iscritta alla CCIAA di _____ (___) –Sezione pertinente– con i seguenti dati:

Codice Fiscale e numero di iscrizione: _____

Data di iscrizione: _____

Numero di Repertorio Economico Amministrativo: _____

Forma giuridica: _____

Codice ATECO: _____

- 3) che l'impresa è regolarmente iscritta nel
- Registro regionale agriturismi
 - Registro regionale Fattorie didattiche o Fattorie sociali
 - Non è ancora iscritta nel Registro regionale agriturismi o Fattorie didattiche e sociali e lo sarà entro la data di sottoscrizione della concessione del sostegno
- 4) di essere un agriturismo iscritto da oltre 2 anni (entro il 31.12.2018) che ha effettivamente erogato servizi nell'anno 2019 per un fatturato di euro.....
- di essere un agriturismo iscritto da meno di 2 anni e, precisamente, dal.....
- 5) di essere impresa agricola costituita in forma di società di capitali ed esercitare l'attività agricola in forma esclusiva, per come indicato dall'atto societario;
- di NON essere impresa agricola costituita in forma di società di capitali;
- 6) di non essere in difficoltà ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01);

Allegato 1

- 7) di trovarsi NON trovarsi nella condizione di impresa che nell'ambito della programmazione 2014/2020, abbia ottenuto il finanziamento di progetti per i quali non risulti rilasciata a sistema Sian almeno una domanda di pagamento di SAL o la domanda di pagamento di saldo.

Relativamente alle priorità accordate dal bando:

- 8) Di essere F M e di essere nato/a il __/__/____

Relativamente agli impegni a carico del beneficiario:

di impegnarsi a:

- Risultare iscritto nel registro agriturismi o fattorie didattiche e sociali entro la data di sottoscrizione del provvedimento di concessione;
- acquisire, ove pertinente, le autorizzazioni comunali/sanitarie all'esercizio dell'attività connessa entro la data di chiusura del progetto.
- Produrre, preliminarmente alla sottoscrizione della concessione del sostegno, tutta la documentazione richiesta da bando a comprova dei requisiti anche di ammissibilità e selezione;
- mantenere i requisiti soggettivi per almeno 5 anni a decorrere dall'erogazione del saldo finale del contributo concesso per la realizzazione dell'intervento;
- non apportare, nei 5 anni successivi al pagamento finale, ai sensi dell'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013, modifiche sostanziali agli investimenti finanziati che ne alterino la natura o ne compromettano gli obiettivi originari. Le suddette modifiche sostanziali comprendono, tra l'altro: la cessazione dell'attività; la rilocalizzazione della stessa al di fuori dell'area ammissibile; il cambio di destinazione d'uso dei beni oggetto del finanziamento;
- rispettare le disposizioni in materia di pubblicità ed informazione secondo quanto disposto al paragrafo 15 delle presenti disposizioni attuative;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento degli stessi investimenti con il sostegno dell'OCM e con altri contributi unionali, nazionali o regionali (si veda paragrafo 11 delle presenti disposizioni attuative);
- rispettare, ove pertinente, le norme sui diritti delle persone con disabilità, anche per quanto concerne l'accessibilità e l'applicazione pratica dell'articolo 9 della Convenzione ONU sui

Allegato 1

diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) ai fondi Strutturali e di Investimento Europei, come previsto dal diritto dell'Unione e nazionale;

- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- accettare tutti i controlli documentali e/o fisici disposti allo scopo di verificare lo stato di attuazione del progetto, l'avanzamento delle relative spese, il rispetto degli impegni previsti dal bando e dalla normativa applicabile, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte;
- accettare che i propri dati saranno pubblicati secondo quanto stabilito dall'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1306/20.
- accettare che la violazione di uno o più impegni determina l'applicazione di sanzioni ai sensi del DDG. n. 5301 del 29 maggio 2018 nonché del DDG. n. 2881 del 19/03/2021 e s.m.i. Le sanzioni consistono nella riduzione o nella revoca del contributo.

relativamente ad altre dichiarazioni:

- di essere consapevole degli obblighi imposti a livello comunitario e nazionale, anche qualora successivi alla presentazione della domanda ancorché prescritti nel PSR 2014-2020 della Regione Calabria;
- di esonerare l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità nei confronti di terzi aventi causa a qualsiasi titolo per il pagamento dell'aiuto richiesto;
- di essere a conoscenza dei criteri di selezione riportati nelle disposizioni attuative di riferimento;
- di essere a conoscenza degli obblighi di mantenimento dei criteri di selezione e priorità della misura/intervento;
- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria negativa della domanda di aiuto, si procederà all'archiviazione della stessa con conseguente decadenza totale dell'istanza;
- di essere a conoscenza che, nei casi in cui uno stesso investimento possa beneficiare del contributo di diversi fondi, saranno effettuate verifiche ad hoc attraverso le banche dati disponibili prima della concessione del sostegno del PSR Calabria 2014-2020;
- non ricevere per le medesime voci di spesa indicate nella richiesta di pagamento risorse finanziarie a valere su un altro Fondo o strumento dell'Unione, o dello stesso fondo nell'ambito di un altro programma;
- che le voci di spesa indicate nel piano di sviluppo aziendale allegato alla domanda di sostegno non sono state oggetto di finanziamento a valere sul PSR Calabria 2014-2020;

Allegato 1

- di essere a conoscenza che, in caso di istruttoria positiva, salvo diverse determinazioni da parte dell'OP/organismi centrali, la concessione del contributo sarà subordinata all'esito delle verifiche previste dalla normativa antimafia;
- che nei propri confronti non sussistono le cause ostative di cui all'art. 67, comma 8, del D.lvo 06/09/2011, n. 159, che fa divieto di concedere contributi pubblici a soggetti destinatari di prevenzione personale ovvero condannati, anche con sentenza non definitiva ma confermata in grado di appello, per i delitti di criminalità organizzata elencati all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p..

(luogo, data)

Il dichiarante

.....
firma per esteso leggibile

Relativamente alla dichiarazione di accettazione del Patto di Integrità, presa visione del Patto di integrità di cui alla DGR n. 33 del 30 gennaio 2019:

DICHIARA

di accettare integralmente, in quanto applicabile alla concessione di sovvenzioni volte a concedere in generale vantaggi o utilità al privato (PTPCT, § 4.1.7), quanto previsto nel suddetto *Patto di integrità*, con particolare riguardo alle seguenti clausole:

- insussistenza di rapporti di lavoro autonomo o subordinato con ex dipendenti delle pubbliche amministrazioni che negli ultimi tre anni di servizio abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri;
- obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Pubblica Autorità competente dei tentativi di concussione e di qualsiasi illecita richiesta o pretesa da parte di dipendenti delle pubbliche amministrazioni, o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla realizzazione degli interventi ammessi a contributo, che si siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti propri, degli organi sociali o dei dirigenti della propria ditta/società.

relativamente alla dichiarazione di coniugio/parentela e trattamento dati.

DICHIARA

Allegato 1

di *non essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il secondo grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società “.....” e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell’art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

di *essere* a diretta conoscenza della sussistenza di relazioni di parentela e/o affinità entro il quarto grado tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti della ditta/società “.....” e i dirigenti e i dipendenti delle pubbliche amministrazioni per come individuati ai sensi dell’art. 53, comma 16-*ter*, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.².

Dichiara altresì di avere ricevuto e letto con attenzione la informativa ai sensi e per gli effetti del RGPD n. 679/2016, sotto riportata, e di essere pertanto informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

Il dichiarante

.....
firma per esteso leggibile

INFORMATIVA AI SENSI DELL’ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE n. 2016/679 RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI FORNITI AL DIPARTIMENTO “AGRICOLTURA E RISORSE AGROALIMENTARI” DELLA REGIONE CALABRIA, AGLI ENTI PUBBLICI STRUMENTALI DELLA REGIONE CALABRIA, NONCHÉ A SOGGETTI/ORGANISMI TECNICO-OPERATIVI OPERANTI IN NOME E PER CONTO DELLA REGIONE CALABRIA.

PREMESSA

Con le seguenti informazioni si vuole offrire alla S.V. una visione chiara e trasparente dei dati personali che la Regione Calabria intende raccogliere e trattare, mediante il Dipartimento “Agricoltura e risorse agroalimentari” (di seguito: ARA), – raggiungibile al seguente indirizzo: Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) – , al fine di ottemperare alle disposizioni di legge in materia protezione dei dati personali che vengono acquisiti da Dipartimento ARA nel corso della attuazione dell’*Avviso pubblico Interventi 6.4.1. Agriturismi e*

² È necessario specificare, giusta circolare n. 55972 del 08.05.2020 della RPCT della Regione Calabria, nella forma più chiara e dettagliata possibile le generalità dei soggetti interessati e i rispettivi dati anagrafici, nonché il grado di parentela e/o affinità.

Allegato 1

Fattorie di cui decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARA n. _____ avente a oggetto la presentazione delle domande di sostegno relative a:

I dati raccolti sono trattati al solo scopo di adempiere a quanto previsto dal decreto del Dirigente generale reggente del Dipartimento ARA n. : _____ (*Avviso pubblico* e relative *Disposizioni attuative e procedurali* afferenti ai procedimenti, ai processi e, più comprensivamente, a tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione dello stesso *Avviso pubblico*).

Si invita pertanto la S.V. a leggere con attenzione le seguenti informazioni prima di fornire i propri dati personali nell'ambito dei procedimenti, dei processi e, più comprensivamente, di tutte le attività connesse e conseguenti alla attuazione del suddetto *Avviso pubblico*.

Il trattamento di tali dati personali avverrà nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 2016/679 (di seguito "GDPR") che trova piena applicazione in tutti gli Stati membri dell'Unione europea dal 25 maggio 2018.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Titolare del trattamento è l'Ente pubblico Regione Calabria, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ).

È possibile rivolgersi al Titolare del trattamento scrivendo al suddetto indirizzo o inviando una *e-mail* al seguente indirizzo di posta elettronica: urp.regione@regione.calabria.it, ovvero, contattando il numero verde 800 84 12 89.

Il Titolare del trattamento ha delegato i compiti e le funzioni relative all'attuazione dei principi dettati in materia di trattamento dei dati personali ai dirigenti *pro tempore* dei Settori "Affari Generali" dei Dipartimenti e ai dirigenti *pro tempore* delle strutture assimilate della Giunta Regionale sulla base della Deliberazione di Giunta Regionale n. 626 del 14 dicembre 2018 e del DPGR n. 41 del 30 gennaio 2019.

Il dirigente del Settore "Affari Generali" del Dipartimento ARA, con sede legale c/o Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro, indirizzo di posta elettronica certificata agge.agricoltura@pec.regione.ca-labria.it, telefono n. 0961/852099 (di seguito "Delegato del Titolare"), informa, ai sensi del GDPR e della vigente normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali, che i dati raccolti attraverso il Dipartimento ARA saranno trattati per le finalità e con le modalità indicate di seguito.

TIPOLOGIE DI DATI TRATTATI E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Allegato 1

La Regione Calabria raccoglie e tratta i seguenti dati personali dei soggetti concorrenti all'*Avviso pubblico* di cui in premessa nonché dei soggetti beneficiari in esito alla istruttoria delle istanze relative al suddetto *Avviso* relativamente a: dati anagrafici; indirizzi di residenza e/o domicilio; indirizzi di posta elettronica ordinaria e certificata; recapiti telefonici; numero di codice fiscale/partita IVA; eventuali dati economici e patrimoniali personali; eventuali dati giudiziari a rilevanza personale; dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà concernenti dati e informazione a rilevanza personale.

Il trattamento si rende necessario per consentire al Dipartimento ARA di ottemperare alle disposizioni di cui all'*Avviso pubblico* sopra richiamato con riferimento alle fasi procedurali della istruttoria, dei controlli e delle verifiche di primo e secondo livello, nonché della assunzione dei provvedimenti che debbono o possono avere corso in fase sia endoprocedimentale che conclusiva.

BASE GIURIDICA DEL TRATTAMENTO

Base giuridica che legittima la raccolta e il trattamento dei Suoi dati personali è l'adempimento da parte della Regione Calabria - Dipartimento ARA degli obblighi connessi e conseguenti alla attuazione del Decreto n. _____ avente ad oggetto: _____.

Costituiscono base giuridica del trattamento in particolare:

- la Decisione della Commissione Europea C(2015)8314 finale, del 20 novembre 2015, che ha approvato il programma di sviluppo rurale (PSR) della Regione Calabria ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale, per il periodo di programmazione 2014-2020;
- la Decisione della Commissione Europea C(2020) 8586 del 29 novembre 2020 - CCI: 2014IT06RDRP018 – che ha approvato l'ulteriore modifica (versione n. 9) del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Calabria (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale e modificato la Decisione di Esecuzione C(2015) 8314, del 20 novembre 2015, della Commissione.
- la Delibera n. 473, del 15 dicembre 2020, della Giunta Regionale che ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29 novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria";
- la Deliberazione n. 91, del 29 dicembre 2020, del Consiglio Regionale che ha proceduto alla "Presenza d'atto della Decisione della Commissione Europea C (2020) 8586 del 29

novembre 2020 di modifica del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (FEASR) della Regione Calabria”.

MODALITA' DEL TRATTAMENTO

Il trattamento dei dati personali della S.V. è realizzato su supporto cartaceo e su fogli elettronici excel, nel rispetto dei principi di liceità e correttezza di cui all'art. 5 del GDPR e in modo tale da garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni.

La Regione Calabria, nella qualità di Titolare del trattamento, raccoglie i Suoi dati personali attraverso la messa ai propri atti della documentazione fornita dalla S.V. in fase di presentazione della istanza e di tutte le fasi, sia endoprocedimentali che provvedimenti conclusive, connesse e conseguenti alla implementazione di quanto disposto *dall'Avviso pubblico* di cui in premessa.

Si informa la S.V. che, tenuto conto delle finalità del trattamento come sopra illustrate, il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio, e il loro mancato conferimento o la eventuale successiva opposizione al loro trattamento determinano la improcedibilità da parte della Amministrazione regionale, dei propri Enti pubblici strumentali nonché dei soggetti/organismi tecnico-operativi di cui la stessa Amministrazione si avvale. *dell'iter* istruttorio e provvedimento di interesse per i partecipanti *all'Avviso pubblico* sopra richiamato, e, in caso di ammissione al contributo, al beneficiario.

La Regione Calabria si impegna ad assicurare che le informazioni e i dati raccolti e utilizzati siano adeguati, pertinenti e limitati, anche nel tempo di conservazione, a quanto necessario rispetto alle finalità di trattamento sopra descritte, e che i dati personali siano trattati in modo da garantire la sicurezza degli stessi, anche attraverso misure tecniche e organizzative adeguate ed efficaci messe in atto dal Titolare, nel rispetto del principio di *accountability* (responsabilizzazione) prescritto dal GDPR, che evitino il rischio di perdita, accesso non autorizzato, uso illecito e diffusione degli stessi.

Il presente trattamento di dati personali non comporta alcuna attivazione di processi decisionali automatizzati.

DESTINATARI DEI DATI PERSONALI

Preposti al trattamento

I dati personali raccolti sono o possono essere trattati da personale dipendente di Regione Calabria, in prevalenza del Dipartimento ARA, da personale degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché da soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARA nella attuazione dell'*Avviso pubblico* di Bando misura 6.4.1 Bando Agriturismi e fattorie - annualità 2021 – Allegato 1

cui in premessa. Il personale preposto alle attività di trattamento è previamente autorizzato e istruito dal Delegato del Titolare in ordine alle finalità e alle relative modalità del trattamento.

Comunicazioni a terzi

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli a soggetti pubblici legittimati a richiedere tali dati.

Trasferimenti extra UE

I dati personali raccolti nella presente attività non saranno né diffusi né trasferiti in paesi extra UE.

PERIODO DI CONSERVAZIONE

I dati trattati nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione all'*Avviso pubblico* sopra richiamato saranno conservati presso la Regione Calabria - Dipartimento ARA, presso degli Enti pubblici strumentali della Regione Calabria, nonché presso i soggetti/organismi tecnico-operativi che operano in nome e per conto della Amministrazione regionale - Dipartimento ARA, per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni di legge in materia di conservazione e selezione dei documenti.

Al termine del periodo di conservazione, tali dati saranno cancellati o trattati in forma anonima.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

La S.V. nella qualità di interessato, ossia della persona fisica cui si riferiscono i dati personali, ha il diritto di ottenere dalla Regione Calabria, nei casi previsti, l'accesso ai Suoi dati personali, la rettifica, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del GDPR).

L'apposita istanza per l'esercizio dei diritti connessi al trattamento dei Suoi dati personali, è presentata al Responsabile della Protezione dei Dati secondo le modalità riportate nella seguente sezione "Responsabile della Protezione dei Dati"

La Regione Calabria si impegnerà a fornire una risposta entro il termine di un mese dalla richiesta, estensibile fino a tre mesi in caso di particolare complessità della stessa.

L'esercizio dei Suoi diritti in qualità di Interessato è gratuito ai sensi dell'art. 12 del GDPR, salvo i casi di richieste manifestamente infondate o eccessive ai quali si applica il par. 5 del medesimo articolo.

Diritto di reclamo

Allegato 1

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti, effettuato nell'ambito del procedimento, dei processi e, più comprensivamente, delle attività connesse e conseguenti alla partecipazione all'*Avviso pubblico* sopra richiamato avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo alla Autorità Garante, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, ovvero, di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI

Il Responsabile della Protezione dei Dati (di seguito "RPD") designato dalla Regione Calabria, a norma dell'art. 37, par. 1, lettera a) del GDPR, è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 40 del 1 giugno 2018.

È possibile rivolgersi al RPD per tutte le questioni relative al trattamento dei Suoi dati personali e per l'esercizio dei connessi diritti nelle seguenti modalità: a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88100 - Catanzaro (CZ) - alla c.a. del Responsabile della Protezione dei Dati; a mezzo posta elettronica certificata, all'indirizzo rpd@pec.regione.calabria.it.

Manifestazione di consenso al trattamento dei dati personali

Il/la sottoscritto/a nato/a..... a (...) il e residente a (...), in via, avendo letto la *Informativa sul trattamento dei dati personali* sopra riportata,

esprime il consenso

al trattamento dei propri dati personali che ha fornito e che eventualmente potrà fornire nel corso delle attività afferenti alla attuazione della Misura di cui all'*Avviso pubblico* sopra specificato per le finalità e secondo le modalità enunciate nella *Informativa* sul trattamento dei dati personali sopra riportata.

In fede.

Luogo e data, _____

Il dichiarante/ destinatario della
informativa

Firma per esteso e leggibile

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.

PSR CALABRIA 2014-2020

Piano di sviluppo aziendale

Misura 6.4.1

Diversificazione e Multifunzionalità delle imprese

Annualità 2021

Sommario

1	Anagrafica	3
2	Condizioni di ammissibilità	3
2.1	Intervento 6.4.1	3
3	Progetto di investimento	5
3.1	Relazione tecnica intervento 6.4.1	5
3.2	Quadro economico dell'investimento	7
3.2.1	Informazioni generali	7
3.2.2	Voci di spesa Agriturismo (intervento 6.4.1)	7
3.2.3	Voci di spesa Fattorie Sociali (intervento 6.4.1)	9
3.2.4	Voci di spesa Fattorie Didattiche (intervento 6.4.1)	11
3.2.5	Voci di spesa Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali (intervento 6.4.1)	13
3.3	Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento	15
3.4	Conto economico	16
3.5	Stato patrimoniale attivo	17
3.6	Stato patrimoniale passivo	17
4	Criteri di selezione Intervento 6.4.1	18
4.1	Criterio n.1 "Interventi sulla diversificazione"	18
4.2	Criterio n.2 "Interventi sulla diversificazione"	19
4.3	Criterio n.3: "Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola"	19
4.4	Criterio n. 4 "Creazione di nuovi posto di lavoro"	20
4.5	Criterio n. 5 "Localizzazione dell'intervento nelle aree rurali classificate come D"	21
4.6	Criterio n.6: "Innovazione e utilizzo di banda larga e ultra larga"	22
4.7	Criterio n.7: "Allestimento di spazi aziendali attrezzati"	22
4.8	Criterio n.8: "Requisiti soggettivi del richiedente"	22
4.9	Criterio n.9: "Criteri aggiuntivi"	23
5	Conclusioni	24
5.1	Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto	24

1 Anagrafica

Tabella 1 - Anagrafica dell'impresa

Denominazione	
Forma giuridica	
Partita IVA	
PEC	
Titolare o rappresentante legale	<i>Nome, cognome, codice fiscale</i>
Data di nascita del titolare o rappresentante legale	<i>gg/mm/aaaa</i>
Numero di telefono fisso	
Numero di telefono mobile	

2 Condizioni di ammissibilità

2.1 Intervento 6.4.1

Tabella 2 - Condizioni di ammissibilità 6.4.1

Interventi e Azione attivati	<input type="checkbox"/> Agriturismo <input type="checkbox"/> Fattorie Sociali <input type="checkbox"/> Fattorie Didattiche <input type="checkbox"/> Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali						
Iscrizione al Registro Imprese CCIAA di		num.		dal		Sezione	
Codice ATECO							
Impresa in difficoltà ¹	<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no						
Qualifica del Titolare o	<input type="checkbox"/> Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)* <input type="checkbox"/> Coltivatore Diretto (CD)*						

¹ Ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea sugli aiuti di stato nel settore agricolo e forestale (Orientamenti dell'Unione Europea per gli Aiuti di Stato nei Settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014/C 204/01) e degli Orientamenti dell'Unione per gli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà (Comunicazione Commissione Europea 2014/C249/01)

Allegato 2

rappresentante legale *Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.	<input type="checkbox"/> Datore di lavoro agricolo iscritto all'INPS <i>Indicare la natura e gli estremi della documentazione probante (certificato IAP, posizione INPS o altro)</i> <hr/>	
Produzione standard dell'impresa agricola (€) *Informazione rilevante ai fini dei criteri di selezione, si veda la sezione 4.	PS alla data di presentazione della domanda <hr/> €*	Localizzazione* <input type="checkbox"/> Area Rurale A ² <input type="checkbox"/> Area Rurale B ³ <input type="checkbox"/> Area Rurale C <input type="checkbox"/> Area Rurale D
L'azienda è iscritta nel pertinente elenco Regionale degli operatori? (Agriturismo, Fattoria Sociale, Fattoria Didattica)		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no
L'azienda è iscritta nel pertinente elenco Regionale degli operatori prima del 31/12/2018?		<input type="checkbox"/> sì (Allegare Registro dei Corrispettivi e/o vendite) <input type="checkbox"/> no
In caso di società di capitali, conferma che l'esercizio dell'attività agricola è svolto in forma esclusiva per come attestato dall'atto societario		<input type="checkbox"/> sì <input type="checkbox"/> no

Superficie oggetto di investimento:

Indicare gli estremi catastali dei terreni oggetto di investimento (inserire altre righe se necessario).
Ai fini della verifica in sede istruttoria, faranno fede le informazioni contenute nel fascicolo aziendale, del quale si raccomanda il puntuale aggiornamento preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.
Ai fini dell'ammissibilità, ciascuna delle particelle oggetto di investimento deve essere localizzata, totalmente o parzialmente, all'interno dell'area A, B, C o D per come contrassegnata nella Classificazione Comuni Rurali PSR Calabria 2014-2020.

Comune	Area (A-B -C- D) ⁴	Area Svantaggiata o montana ⁵	Foglio	Particella

2 Condizionato all'approvazione della modifica del PSR da parte della Commissione Europea.

3 Condizionato all'approvazione della modifica del PSR da parte della Commissione Europea.

4 Indicare C o D per l'individuazione del tipo di Area ai fini del Criterio di selezione n. 4

5 Indicare se Svantaggiata o montana ai fini dell'attribuzione del punteggio per il criterio di Selezione n. 8

--	--	--	--	--

3 Progetto di investimento

3.1 Relazione tecnica intervento 6.4.1

Inserire qui la relazione tecnica relativa all'investimento dell'intervento 6.4.1.

Confermare che non sono presenti costi relativi a spese di manutenzione ordinaria e/o straordinaria.

Confermare, preliminarmente, il rispetto delle condizioni generali relative all'ammissibilità dell'investimento.

Completare, alla fine della relazione, l'elenco dei documenti tecnici da allegare al Piano di sviluppo aziendale.

Con riferimento a specifiche disposizioni attuative del bando,

- si conferma che le spese relative al progetto di investimento non sono già state sostenute alla data di presentazione della domanda.
- si conferma che nulla osta all'ottenimento di tutti i permessi e rilascio di necessarie
- si conferma l'intervento in proposta non necessita di permessi/autorizzazioni/nulla osta per immediata cantierabilità dell'opera
- Si conferma che l'investimento **HA** effetti negativi sull'investimento (in caso allegare dichiarazione d'impegno ad ottenimento della V.I.A.)
- Si conferma che l'investimento **NON HA** effetti negativi sull'investimento
- Si conferma che l'investimento non riguarda spese di manutenzione straordinaria
- Si conferma che gli investimenti non riguardano la realizzazione di fabbricati ex-novo compresi gli interventi su unità collabenti nonché gli aumenti di volumetria fatta eccezione di vani tecnici
- Si conferma che l'investimento non prevede attività di contoterzismo

Elenco allegati

- Documentazione fotografica ex ante con coordinate metriche (coerentemente con punto 13.1 disposizioni attuative)
(specificare...)
- Elaborati grafici
(specificare ...)
- Quadro economico con computo metrico
- Copie del registro dei corrispettivi e/o vendite
- Altro
(specificare...)

3.2 Quadro economico dell'investimento

3.2.1 Informazioni generali

Tabella 3 - Informazioni generali

L'impresa recupera l'IVA?	<input type="checkbox"/> sì (l'IVA non è ammissibile al sostegno del PSR) <input type="checkbox"/> no (L'IVA è ammissibile al sostegno del PSR)
---------------------------	--

3.2.2 Voci di spesa Agriturismo (intervento 6.4.1)

N.B. Il numero progressivo assegnato a ciascun bene lo identifica in maniera univoca e deve essere correttamente associato, nella compilazione delle tabelle successive, alle voci di spesa dell'intervento 6.4.1.

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
AGRITURISMO	Miglioramento di beni Immobili							
	Spese tecniche 3% Miglioramento beni immobili							
	Altre Spese generali 6% Miglioramento beni immobili							
	Acquisto macchinari e attrezzature							
	Spese tecniche 3% Acquisto macchinari e attrezzature							

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servi- zio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contri- buto	Contributo
	Altre Spese generali 6% macchinari e at- trezzature							
	Investimenti immateriali							
	Spese tecniche 3% Investimenti immateriali							
	Altre Spese generali 6% Investimenti imma- teriali							
TOTALI								

Tabella 5 - Informazioni generali

3.2.3 Voci di spesa Fattorie Sociali (intervento 6.4.1)

N.B. Il numero progressivo assegnato a ciascun bene lo identifica in maniera univoca e deve essere correttamente associato, nella compilazione delle tabelle successive, alle voci di spesa dell'intervento 6.4.1.

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servi- zio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contri- buto	Contributo
FATTORIE SOCIALI	Miglioramento di beni Immobili							
	Spese tecniche 3% Miglioramento beni immobili							
	Altre Spese generali 6% Miglioramento beni immobili							
	Acquisto macchinari e attrezzature							

Allegato 2

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
	Spese tecniche 3% Acquisto macchinari e attrezzature							
	Altre Spese generali 6% macchinari e attrezzature							
	Investimenti immateriali							
	Spese tecniche 3% Investimenti immateriali							
Altre Spese generali 6% Investimenti immateriali								
TOTALI								

3.2.4 Voci di spesa Fattorie Didattiche (intervento 6.4.1)

N.B. Il numero progressivo assegnato a ciascun bene lo identifica in maniera univoca e deve essere correttamente associato, nella compilazione delle tabelle successive, alle voci di spesa dell'intervento 6.4.1.

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
FATTORIE	Miglioramento di beni Immobili							
	Spese tecniche 3% Miglioramento beni immobili							

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servi- zio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contri- buto	Contributo
DIDATTICHE	Altre Spese generali 6% Miglioramento beni immobili							
	Acquisto macchinari e attrezzature							
	Spese tecniche 3% Acquisto macchinari e attrezzature							
	Altre Spese generali 6% macchinari e attrezzature							
	Investimenti immateriali							
	Spese tecniche 3% Investimenti immateriali							
	Altre Spese generali 6% Investimenti immateriali							
TOTALI								

3.2.5 Voci di spesa Piccoli impianti di trasformazione e/o spazi aziendali per la vendita di prodotti aziendali (intervento 6.4.1)

N.B. Il numero progressivo assegnato a ciascun bene lo identifica in maniera univoca e deve essere correttamente associato, nella compilazione delle tabelle successive, alle voci di spesa dell'intervento 6.4.1.

Gli impianti di trasformazione e vendita devono riguardare prodotti non agricoli



UNIONE EUROPEA

«Fondo Europeo Agricolo per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali»



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI



REGIONE CALABRIA



Allegato 2

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servizio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contributo	Contributo
PICCOLI IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE E/O SPAZI AZIENDALI PER LA	Miglioramento di beni Immobili							
	Spese tecniche 3% Miglioramento beni immobili							
	Altre Spese generali 6% Miglioramento beni immobili							
	Acquisto macchinari e attrezzature							
	Spese tecniche 3% Acquisto macchinari e attrezzature							
	Altre Spese generali 6% macchinari e attrezzature							
	Investimenti immateriali							
	Spese tecniche 3% Investimenti immateriali							
	Altre Spese generali 6% Investimenti immateriali							

Allegato 2

	Voce di spesa	Numero ID. del bene/servizio	Descrizione bene/servi- zio	Spesa esclusa IVA	IVA	Spesa totale	% di contri- buto	Contributo
VENDITA DI PRODOTTI								
TOTALI								

3.3 Descrizione analitica dei beni oggetto di investimento

N.B. Ripetere la tabella per ciascun bene oggetto di investimento

Tabella 1 – Bene 1

Descrizione			
Importo richiesto (IVA esclusa)	€	% su totale investimenti	
Dichiarazioni in merito all'ammissibilità della spesa			
<input type="checkbox"/> si conferma che non sono beni immobili che si trovano al di fuori delle aree di cui al paragrafo 3 delle disposizioni attuative del bando <input type="checkbox"/> si conferma che il bene è accatastato nelle categorie pertinenti allo svolgimento delle attività ammissibili <input type="checkbox"/> si conferma che non sono realizzazioni ex novo anche su unità collabenti compresi aumenti di volumetria se non per locali tecnici <input type="checkbox"/> si conferma che non sono spese relative a manutenzione straordinaria <input type="checkbox"/> si conferma che la spesa per il bene non è già stata sostenuta alla data di presentazione della domanda			
Condizioni di ammissibilità specifiche per i beni			
<input type="checkbox"/> Bene nuovo di fabbrica			
Analisi della ragionevolezza dei costi			
<i>Indicare quale strumento è stato utilizzato per garantire la ragionevolezza dei costi</i>			
<input type="checkbox"/> Prezziario Regionale per i Lavori pubblici <input type="checkbox"/> Prezziario Regionale per i Lavori agricoli e forestali <input type="checkbox"/> Confronto fra 3 preventivi <input type="checkbox"/> Relazione che illustra l'unicità del bene e l'impossibilità di effettuare un confronto tra preventivi			
<i>Se sono stati utilizzati i preventivi, compilare la seguente tabella (i preventivi devono essere allegati alla domanda di sostegno):</i>			
Preventivo	Fornitore	Data	Importo
1			
2			
3			

- a) *Se, in ragione della natura del bene, non è stato possibile effettuare un confronto tra preventivi, illustrare le caratteristiche e le peculiarità che rendono il bene non sostituibile o non equivalente ad altri con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a beni simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi, la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli componenti con relative caratteristiche, comparazioni con componenti equivalenti e relativi prezzi*

3.4 Conto economico

N.B. I dati da prendere in considerazione per la compilazione del Conto economico, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

CONTO ECONOMICO					
		Ante investimenti		Post investimenti	
		Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime	Esercizio a regime
+	Ricavi netti da vendite				
+	Rimanenze finali prodotti finiti				
-	Rimanenze iniziali prodotti finiti				
+	Altri ricavi e proventi				
=	VALORE DELLA PRODUZIONE				
-	Costi delle materie prime				
-	Altri costi di gestione (fissi e variabili)				
+	Rimanenze finali materie prime				
-	Rimanenze iniziali materie prime				
-	Costo del lavoro				
-	Ammortamenti				
=	REDDITO OPERATIVO				
+	Ricavi non caratteristici				
-	Costi non caratteristici				
+	Proventi finanziari				
-	Oneri finanziari				
+	Proventi straordinari				
-	Oneri straordinari				
=	REDDITO ANTE IMPOSTE				
-	Imposte				
=	REDDITO NETTO				

3.5 Stato patrimoniale attivo

N. B. I dati da prendere in considerazione per la compilazione dello Stato patrimoniale, per gli esercizi ante investimenti, sono quelli desumibili dalla contabilità aziendale nel caso in cui non si rediga il bilancio ordinario di esercizio.

Si ricorda, inoltre, che il totale impieghi dello Stato patrimoniale attivo deve essere, per ciascun anno, uguale al totale fonti dello Stato patrimoniale passivo.

Per quanto riguarda l'indicazione degli esercizi ante investimento, l'impresa può indicare gli esercizi relativi agli ultimi due bilanci depositati oppure, in mancanza di tale obbligo, gli esercizi che considera chiusi.

STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
	Ante investimenti	Post investimenti

Allegato 2

	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__
Immobilizzazioni Immateriali				
Immobilizzazioni materiali				
Immobilizzazioni Finanziarie e Partecipazioni				
TOTALE ATTIVO FISSO				
Rimanenze finali				
Crediti verso clienti				
Altri crediti a breve				
Banca c/c				
Cassa				
TOTALE CAPITALE CIRCOLANTE				
TOTALE IMPIEGHI				

3.6 Stato patrimoniale passivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO				
	Ante investimenti		Post investimenti	
	Esercizio 20__	Esercizio 20__	Esercizio precedente regime 20__	Esercizio a regime 20__
Fornitori				
Banche				
Altri debiti a breve				
Totale passività a breve				
Finanziamento soci				
Altri debiti a m/l termine				
Mutui				
TFR				
Totale passività consolidate				
TOTALE CAPITALE DI TERZI				
Capitale netto				
Capitale sociale				
Riserve				
Riserva legale				
Riserve statutarie				
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo				
Utile di esercizio				

TOTALE MEZZI PROPRI				
TOTALE FONTI				

4 Criteri di selezione Intervento 6.4.1

4.1 Criterio n.1 "Interventi sulla diversificazione"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
1	Maggiore incremento della dimensione economica dell'azienda agricola proponente	Max 13	1.1 Incremento della redditività aziendale >30%	13	
			1.2 Incremento della redditività aziendale ≥ 20% e ≤ 30%	9	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Indice			Valore Prima dell'investimento	Valore post investimento	

Reddito operativo (RO)		
Totale impieghi		
ROI (Reddito Operativo/Totale Impieghi)		

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

Il punteggio è attribuibile se uno l'indice (ROI) aumenta della percentuale prevista nel criterio.

In caso di incremento del ROI, i valori ante e post investimento del reddito operativo e del totale impieghi devono essere uguali a quelli riportati nelle tabelle del conto economico e stato patrimoniale.

Il RO ed il totale impieghi da prendere in considerazione sono quelli relativi all'ultimo anno ante investimenti ed all'esercizio a regime.

4.2 Criterio n.2 "Interventi sulla diversificazione"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
2	Investimenti per la creazione e lo sviluppo dell'ospitalità agrituristica, ivi compreso l'agricampeggio, alla localizzazione dell'iniziativa in aree a maggiore attrattiva turistica aree Natura	Max 8	2.1 Interventi sulla diversificazione in Aree Natura 2000	8	
			2.2 Interventi sulla diversificazione in Aree protette	5	
			2.3 Interventi sulla diversificazione in Aree ad elevato valore naturalistico (Carta delle Aree HNV della Regione Calabria)	5	

2000, aree protette, aree ad elevato valore	TAV 9)			
				Punteggio totale
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio				
Localizzazione				Ha
Superficie aziendale localizzata in area Natura 2000				
Superficie aziendale localizzata in area Protette				
Superficie aziendale localizzata in area ad elevato valore naturalistico				
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio				
<i>Per la verifica della corretta attribuzione del punteggio si farà riferimento alle informazioni presenti sul fascicolo aziendale ed agli elenchi regionali dei Comuni C e D, delle aree montane ed alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate.</i>				

4.3 Criterio n.3: "Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
3	Appartenenza dell'impresa proponente ad una fascia di dimensione economica più piccola	Max 8	3.1 da 12.000 (in zone soggette a svantaggi naturali)/15.000 € a 25.000 € in Standard Output	8	
			3.2 da 25.000 € a 50.000 € in Standard Output	7	
			3.3 da 50.000 € a 100.000 € in Standard Output	5	
			3.4 da 100.000 € a 150.000 € in Standard Output	2	
			3.5 da 150.000 € a 250.000 € in Standard Output	1	
				Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					

Produzione Standard dell'azienda agricola ⁶	Descrizione (Colture)	Macrouso/ Specie	€/ha	Superficie (ha)	PS	
	Totale SAU					
	Descrizione (animali)	Macrouso/ Specie	€/capo	Capi	PS	
Descrizione		Incidenza % su PS			PS	

⁶Per la compilazione della tabella, si faccia riferimento ai documenti disponibili al link <http://www.calabriapsr.it/documenti/documenti>, alla voce "Produzioni Standard".

	Attività connesse ⁷		
		Totale PS aziendale	
OTE ⁸	<input type="text"/>		

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

Per l'attribuzione del punteggio si deve prendere in considerazione la PS dell'azienda agricola per come indicata nella tabella relativa alle condizioni di ammissibilità.

Per la verifica della corretta attribuzione del punteggio si potrà fare riferimento alle informazioni presenti sul fascicolo aziendale.

4.4 Criterio n. 4 "Creazione di nuovi posto di lavoro"

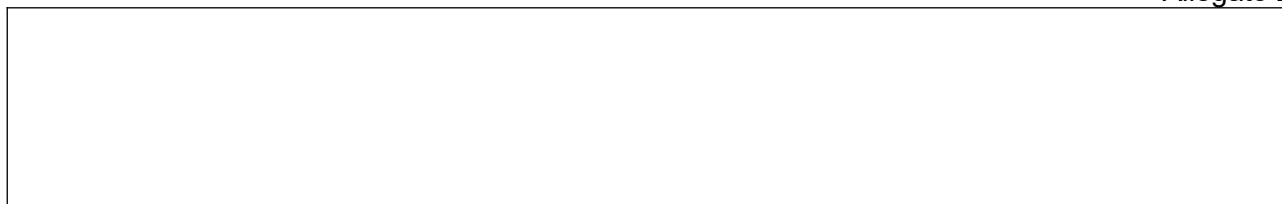
Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio Autovalutazione
4	Creazione di nuovi posti di Lavoro	Max 6	4.1 Se rapporto investimento/ULA generate è inferiore a 50.000, 2 punti per ogni ULA	6	
			4.2 Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 50.000 e 100.000, 1 punti per ogni ULA		
			4.3 Se rapporto investimento/ULA generate è compreso tra 100.000 e 200.000, 0,5 punti per ogni ULA		
Punteggio totale					

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Valore investimento	
ULA generate	
Investimento/ULA	
<i>Illustrare le motivazioni alla base del punteggio</i>	

⁷ Le informazioni utili alla descrizione delle attività connesse possono essere reperite, sempre nella sezione del sito relativa alle produzioni standard, consultando gli allegati A "Criteri di calcolo" e B "Incidenza attività extra-agricole (attività connesse sulla Produzione Standard aziendale)".

⁸ L'OTE è l'Orientamento Tecnico-Economico prevalente di un'azienda (Reg. CE n. 1242/2008): ad esempio, un'azienda agricola ricade nell'OTE "Seminativi" nel caso in cui almeno il 66% (i due terzi) del valore della produzione dell'azienda ai prezzi franco azienda (la cosiddetta Produzione Standard) è generato da colture tipo seminativi (e.g. cereali, orticole a pieno campo, oleaginose, etc.).



4.5 Criterio n. 5 “Localizzazione dell’intervento nelle aree rurali classificate come D”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio Autovalutazione
5	Localizzazione dell’intervento nelle aree rurali classificate come D	5	Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area D	5	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio					
Localizzazione					Ha
Superficie aziendale localizzata in area D ⁹					
Superficie aziendale totale (SAT)					
<i>N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell’attribuzione del punteggio</i>					
<i>Per la verifica della corretta attribuzione del punteggio si farà riferimento alle informazioni presenti sul fascicolo aziendale ed agli elenchi regionali dei Comuni C e D, delle aree montane ed alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate.</i>					

4.6 Criterio n.6: “Innovazione e utilizzo di banda larga e ultra larga”

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
6	Interventi finalizzati allo sviluppo dell’agricoltura sociale, produzione/vendita di beni non compresi nell’allegato 1 del trattato che dimostrano maggior collegamento con investimenti infrastrutturali banda larga e ultra larga e innovazione del servizio prodotto	Max 5	6.1 Innovazione del servizio/prodotto in termini di nuove funzioni d’uso/nuove modalità di erogazione	3	
			6.2 Maggiore collegamento con gli investimenti infrastrutturali per banda larga e ultra larga	2	

⁹ Si veda Classificazione Comuni rurali PSR 2014-2020 consultabile nella sezione “Cartografia e zonizzazione” del sito del PSR.

Punteggio totale	
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio:	

4.7 Criterio n.7: "Allestimento di spazi aziendali attrezzati"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	Punti	Punteggio autovalutazione
7	Investimenti per allestimento di spazi aziendali attrezzati per svolgere attività didattiche e/o sociali in fattoria	5	Stipula o impegno di stipula di accordi di collaborazione per la costituzione di reti di servizi locali che coinvolgono servizi socio-sanitari, istituzioni scolastiche e terzo settore	5	
Punteggio totale					
Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio:					

4.8 Criterio n.8: "Requisiti soggettivi del richiedente"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
8	Requisiti soggettivi del richiedente	Max 5	8.1 Agricoltori Professionali	3	
			8.2 Donne o Giovani agricoltori di età compresa tra 18 e 40 anni	2	
Punteggio totale					
N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio					
<i>L'attribuzione del punteggio sarà valutata sulla base delle informazioni già fornite nelle sezioni "Anagrafica" e "Condizioni di ammissibilità". In fase di concessione del sostegno sarà richiesta la documentazione probante (certificato IAP; posizione INPS per i CD).</i>					

4.9 Criterio n.9: "Criteri aggiuntivi"

Numero Criterio	Macro-criterio	punti max.	Criterio di selezione	punti	Punteggio autovalutazione
9	Criteri aggiuntivi	Max 5	9.1 Terreni confiscati e/o che hanno subito attentati (ad esclusione di reati di inquinamento ambientale)	2	
			9.2 Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in area montana	3	

		9.3 Azienda con almeno il 50% della SAT aziendale situata in aree svantaggiate	2	
Punteggio totale				

9.1 Indicare i riferimenti i riferimenti catastali dei terreni confiscati e/o che hanno subito attentati e la natura e gli estremi della documentazione probante. In fase di concessione del sostegno sarà richiesto l'invio dei documenti.

Indicazione dei motivi per i quali si è ritenuto di assegnare il punteggio

Localizzazione	Ha
Superficie aziendale localizzata in area montana ¹⁰	
Superficie aziendale localizzata in area svantaggiata ¹¹	
Superficie aziendale totale (SAT)	

N.B. Elementi da prendere in considerazione ai fini dell'attribuzione del punteggio

Per la verifica della corretta attribuzione del punteggio si farà riferimento alle informazioni presenti sul fascicolo aziendale ed agli elenchi regionali dei Comuni C e D, delle aree montane ed alla nuova delimitazione delle aree svantaggiate.

5 Conclusioni

5.1 Ulteriori elementi descrittivi ritenuti utili dal progettista per la validità del progetto

¹⁰ Si veda "Elenco Comuni montani" consultabile nella sezione "Cartografia e zonizzazione" del sito del PSR.

¹¹ Si veda "Elenco Comuni svantaggiati e fogli catastali svantaggiati dei Comuni parzialmente montani" consultabile nella sezione "Cartografia e zonizzazione" del sito del PSR



Allegato 2

Luogo e data

Firma e timbro del tecnico abilitato

**PSR Calabria 2014-2020 – Misure 6.4.1 Bando Agriturismi e Fattorie
Annualità 2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE RELATIVA AI FAMILIARI A CARICO E
CONVIVENTI**

(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____

nato/a a _____ Prov. _____ il _____

residente a _____ CAP _____, Prov. _____

in via _____ n. _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 DPR n. 445/2000,

DICHIARA

che il proprio nucleo familiare è composto, oltre che dal/la sottoscritto/a, dalle seguenti persone conviventi:

1. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
2. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
3. _____ nato/a il _____ a _____
(____), codice fiscale _____,
(indicare se moglie/marito/figlio/figlia/etc. ...);
4. (se necessario, aggiungere altri campi)

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.lgs 06/09/2011, n. 159.

Allega alla presente la fotocopia di un proprio documento d'identità in corso di validità.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.Lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il

Allegato 3

proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante _____

(Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica, firmata in originale, di un documento d'identità del sottoscrittore).

**PSR Calabria 2014-2020 – Misure 6.4.1 Bando Agriturismi e Fattorie
Annualità 2021**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(Art. 46 - 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/La sottoscritto/a _____ codice fiscale _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ CAP _____, Prov. _____
in via _____ n. _____
tel.: _____ mobile: _____ e-mail: _____

Nella sua qualità di:

cointestatario dell'immobile oggetto della domanda di sostegno presentata da _____ a valere sulla Misura/Intervento _____ PSR Calabria 2014/2020 e identificato con i seguenti dati catastali:

foglio _____ particella _____ ricadenti in agro nel Comune di _____
Provincia (_____);

consapevole che incorrerà in sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi e nella perdita dei benefici (ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n.445/2000)

DICHIARA

- di essere a conoscenza che l'immobile cointestato su indicato è oggetto della domanda di sostegno e che i pagamenti saranno effettuati a favore del solo richiedente;
- di autorizzare il richiedente cointestatario alla realizzazione dell'investimento.

Ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - per come modificato dal D.lgs. del 10.08.2018, n. 101 - e del Reg. (UE) 2016/679, con la sottoscrizione del presente atto il proponente autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria.

Luogo e data, _____

Il dichiarante

Allegato 4

N.B. Ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445/2000, la sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione ove sia apposta alla presenza del dipendente addetto a riceverla ovvero la richiesta sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore.